

REZZATO

Piazza Vantini 21
tel. 030249711 - fax 0302590535
e-mail: comune@comune.rezzato.bs.it
www.comune.rezzato.bs.it
Autorizzazione Tribunale di Brescia
n. 40 del 7 luglio 2000
Stampato su carta
100% riciclata



Notiziario comunale

La parola del sindaco

Manovre, Partenze, Saluti

Manovra dura e di grandi sacrifici quella preannunciata nei giorni scorsi dal Governo, con riflessi inevitabilmente negativi anche sui Comuni, e quindi, tra gli altri, sul nostro Comune.

Non c'è da stracciarsi le vesti per misure rigorose, che sono in buona parte auspiccate, se non imposte, dai nostri partner europei, che da tempo chiedono all'Italia di diminuire il debito pubblico, di dare una sferzata al contenimento della spesa e di procedere a riforme in ordine a lavoro statale e previdenza.

Ciò che trovo sbagliata è la tempistica di questi interventi: prima si è negata la crisi, poi la si è sottovalutata guardando con eccessivo ottimismo a timidi segnali di ripresa, ora la si affronta chiedendo grandi sacrifici a una popolazione che nel suo complesso è già stata investita dagli effetti negativi della crisi economica e sta faticando a trovare un nuovo equilibrio.

Quello che trovo poi ingiusto, profondamente ingiusto, è che ancora una volta per raggiungere un obiettivo condivisibile e in linea con quello che i governi italiani (tanto quelli di centro-destra, quanto quelli di centro-sinistra) si sono impegnati a fare in sede di Comunità Europea, si vada a pesare sugli enti locali, e sui Comuni in particolare. E non si distingua, ancora una volta, tra Comuni virtuosi, ovvero Comuni con i conti pubblici a posto, e Comuni che non sono in questa situazione.

Pesa su tutti noi la mannaia del cosiddetto "patto di stabilità interno", una chimera che viene continuamente evocata e citata, ma di cui pochi addetti ai lavori conoscono il reale significato. Provo a spiegare indirettamente il perché di una situazione paradossale: il problema non è infatti il patto in sé – che richiama semplicemente la necessità dello Stato italiano di rientrare in alcuni parametri di spesa e di indebitamento condivisi dai paesi membri dell'Unione Europea – ma i criteri di applicazione dello stesso ai singoli enti territoriali. E tali criteri vengono cambiati in continuazione, creando difficoltà talvolta insormontabili a chi deve fornire servizi essenziali, come appunto è il caso di un Comune.

Succede così che, anche se ci sono i soldi (è il nostro caso: non che navighiamo nell'oro, ma i soldi in cassa ci sono), non possono essere spesi, pena il mancato rispetto del patto di stabilità, che avrebbe come conseguenza, tra l'altro, un ulteriore taglio dei già esigui finanziamenti statali, una drastica riduzione della spesa corrente (quella che serve per fornire servizi e far funzionare la macchina comunale) e un blocco delle assunzioni. Oppure succede che a un certo punto dell'anno il Comune debba bloccare i pagamenti ai fornitori perché altrimenti, pur essendo di nuovo in presenza di una disponibilità di denaro, si supererebbero i limiti imposti dal patto. Capirete: è un gatto che si morde la coda; è una strada di cui non si vede la fine.

C'è chi ritiene che con il federalismo fiscale questi problemi si potranno in parte risolvere. Chi scrive non è leghista, ma conserva un po' di fiducia nell'idea del decentramento e della redistribuzione delle imposte e sospende il giudizio in attesa di fatti, che peraltro mancano da tempo: resto convinto che se il federalismo premierà le municipalità virtuose

CONTINUA A PAGINA 2

Ne parliamo con ...

Intervista all'assessore Guido Vitali sul futuro del territorio di Rezzato



Dopo aver introdotto nel numero precedente del Notiziario l'argomento PGT (Piano di Governo del Territorio), cerchiamo ora di definirne i tratti in modo più concreto ed approfondito, per farci un'idea più nitida dello scenario territoriale condiviso dalla nostra comunità. Ad aiutarci nell'analisi ci viene incontro Guido Vitali, Assessore esterno all'Urbanistica.

Quali sono le linee guida del PGT in elaborazione?

Non sono altro che la riproposizione di quello che già il PRG (Piano Regolatore Generale, ndr) prevedeva, quindi senza uno stravolgimento generale di quello che è il territorio. Interventi particolari di ampliamento in zone agricole non ne sono previsti, se non per quanto riguarda la richiesta di un'espansione della zona dell'autoparco presente su Castenedolo, di proprietà della Società Autostrade; hanno richiesto l'acquisizione di una cascina (ormai dismessa) che si trova sul posto, per crearvi la sede della Federazione degli Autotrasportatori Italiani, e affiancarvi una serie di altre attività, inerenti sempre e comunque all'autoparco. In ogni caso si tratterebbe del completamento di un'attività già esistente sul territorio, che si sviluppa per la maggior parte su Castenedolo e che adesso dovrebbe andare ad occupare una minima frazione del territorio di Rezzato.

Le trasformazioni urbanistiche previste in territorio rezzatese sono intese solamente come variazioni di destinazione d'uso. A Rezzato esistono zone ormai dismesse dal punto di vista artigianale, che potrebbero subire una variazione in direzione del commerciale o del terziario. Quando parliamo di commerciale ci riferiamo ad attività

definite e non libere, che rimandano a delle linee specifiche trattate all'interno del Piano di Governo del Territorio, linee che stiamo tuttora valutando. Novità rispetto a quanto detto ai cittadini che hanno partecipato alle ultime assemblee sul PGT che abbiamo fatto non ce ne sono; comunque stiamo valutando alcune modifiche rispetto al PRG e quindi alle urbanizzazioni già previste, che dovrebbero subire modifiche con l'intenzione di migliorare quella che è la situazione urbanistica di quelle zone, che sono in parte costruite e in parte non ancora costruite. Tra le priorità c'è la trasformazione di alcuni insediamenti produttivi situati all'interno del centro che oramai non hanno più ragione di esistere e creano problemi; la volontà dell'Amministrazione è quella di spingere la proprietà ad una trasformazione urbanistica della zona industriale, per spostarsi sempre sul territorio di Rezzato ma in zone artigianali e quindi proprie per l'attività che svolgono.

Un argomento che interessa trasporti e viabilità è sicuramente la metropolitana che sta nascendo a Brescia. C'è la possibilità che una delle sue linee tocchi anche Rezzato?

L'arrivo della metropolitana a Rezzato è un progetto già intrapreso, che però non ha ancora avuto una conclusione definitiva. Brescia Mobilità ci ha dato indicazioni positive in questo senso, stiamo aspettando la conferma definitiva. La zona che si dovrebbe adibire a stazione della metro sarebbe la cosiddetta zona Curvione, situata a sud della ferrovia, dove c'è adesso la nuova area artigianale. Essa dovrebbe subire una modifica strutturale per creare nella zona adiacente un punto di accoglienza, in modo che non rappresenti solo una stazione fine a se stessa, ma abbia attorno un centro di servizio che possa in qualche modo accogliere il passeggero. Oltre a ciò si dovranno realizzare dei parcheggi che serviranno ai pendolari. Intenzione di Brescia Mobilità,

CONTINUA A PAGINA 2



LA NUOVA PISCINA COMUNALE APERTA AL PUBBLICO IL 26 APRILE.
L'ARTICOLO DI APPROFONDIMENTO È A PAG. 11



La parola del sindaco

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(secondo quella formula dell' 80-10-5-5 che il professor Miglio illustrava forse già 25 anni fa, intendendo le percentuali di introito IRPEF da girare rispettivamente a Comuni, Regioni, Province e Stato) allora avrà svolto il suo compito; in caso contrario sarà stata solo una bella idea astratta, come tante nella centocinquantennale storia d'Italia. Certo, per chi amministra una comunità, e neanche tanto piccola come Rezzato, ma che non ha macchine blu, grappoli di consulenti e portaborse con annessi e connessi, sentire continuamente da tv e giornali che c'è necessità di ridurre i costi della politica e poi vedere che le manovre colpiscono una volta di più quelli che sono sempre stati a posto, è umiliante. Ma qui mi fermo.

Se n'è andato - senza clamore e con la serena signorilità che lo ha contraddistinto in vita - lo sportivo più rappresentativo della storia di Rezzato, quel Giusepppe (ma per tutti Beppe) Ogna capace di vincere, nel ciclismo su pista, un oro mondiale (al Vigorelli di Milano, nel 1955, nella velocità dilettanti), un bronzo olimpico (a Melbourne 1956, in coppia con Pinarello), vari titoli italiani, tra i dilettanti come tra i professionisti, e numerosi Gran Premi e Sei Giorni, in un periodo in cui la pista attirava masse enormi di pubblico e la scuola tricolore eccelleva nel mondo. Edoardo Sanguineti, un grande poeta morto negli stessi giorni di Beppe, aveva sintetizzato nella definizione di "scatto d'artista" quella capacità dei grandi di dare il colpo d'ala, di aggiungere quel quid necessario alla creazione inarrivabile, al traguardo, e quindi negato ai più. Beppe Ogna ha sublimato, nella sua carriera, questa caratteristica: lo scatto dell'atleta, il colpo di reni fatale (per gli avversari), il colpo d'ala indispensabile per raggiungere la vittoria negata agli altri. Non solo titoli nella vita di Beppe, ma anche una realtà familiare e una rete di amicizie così salde da lasciare tracce più profonde di quelle di vittorie e trofei, che pure gli hanno garantito l'immortalità sportiva, e di meritare all'uomo, prima ancora che al grande atleta, un posto nel cuore di chi lo ha conosciuto e apprezzato. A Beppe l'ultimo commosso saluto della sua comunità.

Enrico Danesi

Intervista all'assessore Guido Vitali sul futuro del territorio di Rezzato

tra le altre cose, è che questa linea della metropolitana non solo arrivi fino a Rezzato, ma che poi da Rezzato possa proseguire verso il lago, fino a Desenzano, utilizzando la linea ferroviaria esistente. Il buon esito di questo progetto, a mio parere, rappresenta uno snodo cruciale per portare beneficio e dare respiro a quella che è la situazione viaria del traffico.

Riguardo ai tempi di questo progetto, di quanto si parla?

Riguardo ai tempi siamo in attesa che Brescia Mobilità ci dia indicazioni più precise. Nell'ultimo incontro li ho visti abbastanza ottimisti, stavano solo aspettando il finanziamento. Non ci hanno ancora richiamato, però la sensazione è che nel giro di un paio d'anni si potrebbe arrivare ad avere la metropolitana a Brescia e da Brescia un prolungamento da Sanpolino a Rezzato. Tornando alle altre zone del nostro territorio la nostra intenzione è di tutelarle. Come detto, non sono previsti ampliamenti dal punto di vista residenziale; il nostro è un "no" alla costruzione e un "no" all'occupazione del territorio agricolo sul residenziale. Per quanto concerne l'artigianale, come abbiamo già detto in campagna elettorale, è possibile che l'Amministrazione prenda in considerazione l'ampliamento di alcune aree, in luoghi congrui (non in piena campagna), e quindi vicino a zone artigianali già edificate, per la costruzione puntuale di edifici che abbiano però già nome, cognome ed attività definite. Non vogliamo asso-

lutamente costruire edifici che possono essere un intervento a scopo meramente speculativo dal punto di vista edilizio; ma se ci fosse la necessità, ad esempio, di aprire un'officina su richiesta di alcune ditte rezzatesi, in quel caso ci potrebbe essere un'apertura. Tengo a sottolineare, tuttavia, che quando parliamo di industriale e artigianale a Rezzato parliamo sempre di attività che non creano problemi, per cui non ci riferiamo a fonderie o industrie nocive, ma ad un artigianato di lavorazione, più che di produzione del materiale.

Quale importanza viene data dall'Amministrazione al territorio inteso come risorsa non rinnovabile?

Ripeto, non si pensa a uno sviluppo del territorio mettendo sul mercato altre aree, a maggior ragione nella situazione in cui ci troviamo in questo periodo, influenzata dall'immobilità del mercato edilizio. Sarebbe assurdo andare ad occupare il territorio con delle case che poi restano vuote. Noi abbiamo già molti alloggi a Rezzato che sono stati costruiti e mai venduti, perciò è inutile tornare a edificare.

Parlando di cittadini: quali tentativi sono stati fatti per coinvolgerli, quali sono stati i risultati ottenuti?

Ad oggi abbiamo coinvolto i cittadini attraverso delle assemblee pubbliche. All'interno di questi incontri abbiamo chiesto ai rezzatesi di esprimere le loro necessità, le loro richieste e di dirci come vedono il futuro a Rezzato. Da questo dialogo è emersa so-

stanzialmente la necessità di un mantenimento dello stato esistente, con la sistemazione/soluzione dei problemi viari che oggi esistono nel nostro paese, soprattutto per quanto riguarda la trafficata ex statale che attraversa e taglia a metà il territorio comunale. Questa Amministrazione ha già un progetto in essere che prevede la realizzazione di una serie di rotatorie per fluidificare il traffico e la restrizione della carreggiata per ridurre le velocità, in modo che questa strada possa diventare più "urbana". È evidente che la riduzione del traffico passa attraverso la realizzazione della terza corsia della Tangenziale Sud da parte della Provincia. Nel momento in cui il sistema della tangenziale bresciana funzionerà, sono sicuro che riusciremo a disincentivare ulteriormente l'utilizzo dell'ex statale (col restringimento delle strade, col sistema di rotatorie, con la creazione di dossi rallentatori), per non continuare ad avere un paese diviso tra nord e sud. Quindi nel PGT stiamo facendo anche uno studio sulla viabilità, che non tiene conto solo dei veicoli, ma anche di ciclisti e pedoni, per incentivare l'utilizzo della bicicletta oltre che il camminare a piedi all'interno del Comune. Il PGT terrà particolarmente in considerazione tutto ciò, cercando di costruire dei percorsi ciclabili che siano continui e che possano interfacciarsi tra loro per arrivare tutti nel punto centrale del paese, che dovrebbe essere il Comune.

Ritenete corretto che le modifiche urbanistiche siano una delle maggiori, se non addirittura la maggiore, fonte di entrata dei Comuni in conto capitale?

Purtroppo la nuova manovra Tremonti, che restringe ulteriormente i finanziamenti ai comuni, ci mette ancora più in difficoltà, tuttavia continuiamo a credere che l'utilizzo del territorio per finanziare le opere pubbliche vada limitato. Solo nel caso cui ci sia un'impresa che voglia installarsi sul territorio di Rezzato e quindi portare benefici dal punto di vista dell'occupazione è possibile sacrificare una piccola parte del territorio chiedendo all'azienda uno sforzo anche nei confronti dei cittadini rezzatesi. Non si possono rendere edificabili intere aree, anche di dimensioni notevoli, per far cassa all'interno del Comune (come sta succedendo altrove): è una politica che alla fine non paga, perché è vero che inizialmente si hanno dei grossi introiti, ma poi tutte queste scelte portano ad un aumento delle spese correnti. Alla lunga la situazione non pareggia i conti, anzi, di solito è in disavanzo. Quindi non riteniamo che sia la strada da perseguire.

Carta Regionale dei Servizi

Nuovo servizio di rilascio del codice PIN



Gli orari di apertura dello sportello comunale sono i seguenti:

martedì e **mercoledì** dalle 10,00 alle 12,30

venerdì dalle 16,30 alle 18,00

Gli orari di apertura dello sportello asl sono i seguenti:

lunedì e **venerdì** dalle 8,00 alle 12,30

mercoledì dalle 13,30 alle 15,30

Dal mese di maggio presso lo sportello dello stato civile del comune è attivo il servizio di rilascio del codice pin per l'utilizzo della carta regionale dei servizi.

A seguito di accordo stipulato dall'amministrazione comunale con l'asl, il nuovo sportello si aggiunge sul nostro territorio a quello degli uffici di via Kennedy.

Per il rilascio del pin è necessario presentarsi agli sportelli con carta regionale dei servizi, documento d'identità e fotocopia del documento d'identità.

La Carta regionale dei servizi consente l'accesso on-line ai servizi che la Pubblica Amministrazione rende disponibile al cittadino su internet. Per accedere a tali servizi il cittadino può autenticarsi tramite la carta CRS, ovvero inserire la carta nel lettore di smart-card e digitare il codice PIN associato alla carta.

La Carta Regionale dei Servizi è anche tessera sanitaria e consente al cittadino l'accesso immediato alle proprie informazioni sanitarie; ciò è possibile solo se il cittadino ha rilasciato il consenso al trattamento dei dati effettuato con il Fascicolo Sanitario Elettronico ed è in possesso del codice PIN.

Cronache dal Consiglio Comunale

Seduta ordinaria del 29 gennaio 2010

L'ordine del giorno ha presentato alcuni importanti regolamenti rivolti alla gestione degli impianti pubblicitari e alla nuova tariffa di igiene ambientale relativa al sistema di raccolta "porta a porta" avviato nel nostro Comune dallo scorso 30 novembre.

L'Assessore alle attività produttive e al commercio Domenico Pasini, nel presentare il nuovo Regolamento relativo alle insegne pubblicitarie che appaiono sul territorio, ha sottolineato in particolare questi aspetti salienti: *"Il paese è stato diviso in tre aree: il centro storico dove è proibita qualsiasi forma di pubblicità, fatta eccezione per le insegne di esercizio di ridotte dimensioni, l'area della zona residenziale vera e propria dove sono ammesse insegne di esercizio un po' più grandi e qualche minima forma pubblicitaria e l'area commerciale-industriale dove saranno concesse forme pubblicitarie ma secondo una normativa che le renda omogenee e non invasive"*. Pasini ha inoltre sottolineato che sarà consentito tramite apposite convenzioni posizionare impianti pubblicitari nell'area di alcune rotonde in cambio della manutenzione sistematica delle stesse. Ha poi ricordato che l'avvio del nuovo regolamento sarà successivo ad un lavoro di censimento degli attuali impianti pubblicitari che porterà alla rimozione di quelli reputati fuori norma e alla riqualificazione di quelli già posizionati. Ha infine precisato che l'utilizzo delle bacheche destinate alle comunicazioni da parte delle Associazioni locali sarà oggetto di un apposito regolamento. Il Consiglio comunale ha approvato la proposta del nuovo regolamento all'unanimità.

L'Assessore al Bilancio Davide Giacomini ha illustrato le modalità di calcolo della nuova Tariffa di Igiene Ambientale, nonché le esenzioni e agevolazioni inserite nella stessa. *"La base di partenza della tariffa per le utenze domestiche è rappresentata dal numero dei componenti e dalla superficie delle abitazioni considerate. Le agevolazioni riguardano le famiglie con bambini fino a 3 anni e quelle che hanno anziani che necessitano di pannolini: le case di cura, gli asili ni-*

do e le assistenze sanitarie avranno una riduzione della tariffa pari all'80%, che diventa il 75% per gli oratori, le Onlus, le associazioni benefiche e le associazioni sportive dilettantistiche; le famiglie composte da uno o due componenti al di sopra dei 65 anni e che rientrano in una fascia di reddito stabilita avranno la riduzione del 50% della tariffa". L'Assessore all'Ambiente Marco Apostoli dopo aver precisato alcune norme tecniche contenute nel nuovo regolamento relativo al sistema di raccolta differenziato "porta a porta", rispondendo a una richiesta di chiarimento da parte del Consigliere Bigoni ha confermato l'impegno del proprio settore nel potenziare i punti di raccolta di alcuni rifiuti speciali, come le pile scariche o i toner delle fotocopiatrici. I due regolamenti relativi alla nuova tariffa di igiene ambientale e alla nuova gestione della raccolta differenziata sono stati approvati con 14 voti favorevoli da parte dei consiglieri di Rezzato Democratica, 4 voti contrari da parte dei consiglieri di Rezzato delle Libertà e con l'astensione del consigliere di Uniti per Rezzato. Il punto dell'ordine del giorno dedicato alle Mozioni ha registrato tre interventi significativi. Il primo a firma dei Consiglieri di Rezzato delle Libertà era una mozione avente come tema *"la vile aggressione avvenuta nel corso di una pubblica e democratica riunione politica del Popolo della Libertà a Milano nella giornata del 13 dicembre 2009 nei confronti del Presidente del Consiglio Onorevole Silvio Berlusconi"* riguardo alla quale i Consiglieri hanno proposto di *"esprimere la piena solidarietà del Consiglio Comunale al Presidente Berlusconi contro la sistematica vile aggressione verbale cui viene quotidianamente fatto oggetto al punto da generare quella spirale di violenza e di odio sotteso all'episodio in questione"*.

Il capogruppo di Rezzato Democratica, Silvana Archetti, ha motivato il parere contrario a tale mozione da parte del proprio Gruppo consiliare ribadendo che *"siamo fermamente convinti che l'episodio di cui è rimasto vittima il Presidente del Consiglio sia da condannare senza titubanza. Se la mozione si fosse limitata a richiedere di esprimere solidarietà al Presiden-*

te del Consiglio l'avremmo votata senza esitazioni, purtroppo però la mozione non è così, ma si spinge ben oltre indicando come mandanti morali forze politiche democratiche e la stampa non iscritta alla corte berlusconiana". La mozione proposta dai Consiglieri di Rezzato delle Libertà non è stata accolta a maggioranza.

I Consiglieri comunali di Rezzato Democratica hanno presentato una mozione contro la privatizzazione dell'acqua e in contrasto con il recente Decreto Ronchi (D.L. 135 del 2009) con la quale si chiede al Sindaco e alla Giunta: *"di contrastare per quanto di competenza ogni tentativo di privatizzazione dell'acqua; di riconoscere che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti; a continuare l'impegno per una gestione del servizio idrico improntata a criteri di efficienza e di tutela della proprietà pubblica dell'acqua, di universalità nell'accesso e tutela delle persone più deboli, di miglioramento della qualità erogata, di tutela del cittadino consumatore, di protezione dell'ambiente"*.

La capogruppo di Rezzato delle Libertà motiva la ragione che induce il proprio Gruppo Consiliare a rigettare tale mozione, sottolineando che *"col decreto Ronchi il Governo ha dato la possibilità di cedere ai privati la gestione dei servizi legati a questa risorsa; la partecipazione dei privati fino ad oggi avveniva secondo regole poco chiare o a totale discrezione dei singoli enti pubblici locali che potevano scegliersi partners industriali o costituire imprese pubbliche a libero piacimento, senza dover rendere conto ad alcuno. L'intento è quello tipico di ogni intervento liberale: aprire alla concorrenza per ottenere benefici in termini di spesa e trasparenza. Con il Decreto Ronchi si prospetta l'obbligo di battere dei bandi pubblici, in cui a vincere dovrebbe essere il gestore che offre migliori servizi magari a prezzi inferiori degli altri"*. La mozione presentata dai Consiglieri di Rezzato Democratica è stata accolta a maggioranza.

Il Consigliere di Uniti per Rezzato, Alfredo Scaroni, ha infine presentato un'interrogazione nella quale chiede al Sindaco e agli Assessori competenti di *"illustrare con dovizia di particolari e dettagliati documenti i dati relativi alla qualità dell'aria del*

nostro Comune con particolare riferimento alle polveri sottili PM10 e PM2.5 che creano seri danni all'apparato respiratorio", Scaroni chiede inoltre chiarimenti *"sulle misure prese dall'Amministrazione precedente e su quelle che l'attuale intende assumere per arginare il fenomeno"*. Il Sindaco in risposta precisa che il materiale relativo alle indagini effettuate dalla precedente Amministrazione sulla qualità dell'aria nei Comuni di Mazzano e Rezzato sono disponibili per tutti i Consiglieri; riguardo ai provvedimenti da adottare per far fronte ai danni dell'inquinamento atmosferico il Comune si è sempre attenuto alle norme emanate dagli organi regionali preposti, per quanto esse siano state episodiche e spesso tardive. In linea più generale si sta intervenendo per rendere più fluido mediante la realizzazione di nuove rotonde il traffico sulla ex statale che insieme al riscaldamento e alle emissioni di alcune aziende costituisce il nodo di fondo della problematica ambientale rezzatese.

Seduta straordinaria del 12 marzo 2010

Tra gli argomenti affrontati nel corso della seduta, per la maggior parte di carattere tecnico, si richiamano i principali. Il Consiglio ha approvato una nuova convenzione con ENEL Sole S.p.A. per la gestione di alcuni punti luce di pubblica illuminazione con un risparmio del 17% rispetto al precedente accordo. Ha inoltre stabilito di promuovere una gara pubblica per la concessione di alcune file di loculi presso il Cimitero di Virle. Il Consiglio ha poi accolto l'impegno della Società

Ragazzone S.r.l. di realizzare una rotatoria lungo la via Mazzini per consentire l'accesso all'area denominata Comparto 1 entro il prossimo mese di ottobre 2010. Il Consigliere di Uniti per Rezzato, Alfredo Scaroni, ha infine presentato una mozione *"Contro la trasformazione da area agricola ad area di insediamento produttivo presentata dalla società Ferriera Lamifer S.p.A. chiedendo di conservare la vocazione agricola di una zona già fortemente compromessa dallo stabilimento Italcementi e dal traffico veicolare, in coerenza con quanto espresso con i proclami elettorali che vedevano tutti impegnati contro la speculazione edilizia e la difesa dell'ambiente quale risorsa non rinnovabile"*. Il Sindaco a nome di Rezzato Democratica motiva il parere contrario a questa mozione precisando che *"la volontà dell'attuale amministrazione di avere una crescita zero dal punto di vista residenziale è assolutamente confermata, a parte gli adeguamenti previsti dalla legge per chi ha sfruttato una residua capacità edificatoria per trasformare casette singole in condomini. Si è sempre ribadito che dal punto di vista delle eventuali espansioni di tipo artigianale bisogna tener conto delle richieste di portare nuove aziende sul territorio, tenendo conto però di un'occupazione limitata e sfruttando aree che nel PGT (Piano Governo del Territorio) sono individuate come aree di possibile espansione. Per avere un dato basti dire che a Rezzato abbiamo oggi 670 unità immobiliari non affittate, ma non ci sono capannoni vuoti, segno che l'espansione di aree artigianali non è eccessiva"*. La mozione di Uniti per Rezzato è stata respinta a maggioranza.

L'artista rezzatese Pietro Pagnoni su "Stile e Arte"

La prestigiosa rivista d'arte bresciana "Stile e Arte" diretta da Maurizio Bernardelli Curuz dedica un'interessante monografia al pittore rezzatese d'adozione Pietro Pagnoni, segnalando in particolare l'originale modernità della sua scelta coloristica. Nel saggio critico dedicato al pittore rezzatese così si esprime Maurizio Berardelli Curuz: *Pietro Pagnoni è riuscito a mantenere intatta e pura la capacità di stupirsi di fronte alle piccole cose quotidiane, nelle quali egli comunque configura una sorta di ultramondo. Egli racconta di minute e appartate porzioni di terra e di cielo nelle quali non è mai presente l'uomo, ma sono abitate esclusivamente da forme di vita animali e vegetali, che si fanno latrici di un nascosto e profondo messaggio simbolico. La sua tematica prediletta è indissolubilmente legata alla natura e al polivalente rapporto con l'uomo. Da una parte essa è mitica Madre, da cui tutto ha avuto origine, dall'altra è ostacolo allo sviluppo tecnologico e come tale problema da eliminare. Come afferma Elena Abbiatici "Pietro Pagnoni è costantemente suggestionato dalla natura e per questo si fa portavoce delle sue insofferenze e del suo grido di dolore, rendendo un omaggio alla vita nel suo semplice manifestarsi"*.



Il parco di Bacco tra epigrafe e lettere antiche

Dalla cortese segnalazione di un concittadino, Francesco Pelizzari, pubblichiamo la traduzione dell'epigrafe presente sulla nicchia centrale della scalinata del Parco di Bacco e due lettere indirizzate al Foscolo, la prima scritta da Camillo Ugoni, la seconda da Girolamo Federigo Brogno, che è poi l'autore dell'epigrafe latina tuttora presente.

Foscolo amicissimo – Quando William Stewart Rose mandò alla mia casa la lettera vostra io era in Verona, ove pochi di appresso Ippolito Pindemonte mi fe' conoscere questo bravo Inglese, che andava alla conversazione dalla Verza. Colà stavano tutti in orecchi ad ascoltarlo parlare dello stato attuale delle lettere Britanne con lingua, e frasi, che ricordavano i nostri classici, da cui soli erano tolte. Pensate s'ei piaceva con tutto questo, e con quella sua aura modesta, anzi timida. Gli chiesi della vostra traduzione di Sterne, e rispose, che un Inglese, che avesse posseduto quanto voi le ricchezze e le veneri tutte della nostra lingua, non avrebbe tradotto meglio quel libro, ove tanti squarci esigono non che conoscenza di lingua inglese, acutezza d'ingegno, e di cuore per essere intesi, e sentiti. Pindemonte mi presentò, e mi nominò a Rose, ma egli non mi riconobbe per colui a cui aveva cercato di far visita in Brescia.

Qui io passo la mia vita su un amenissimo colle suburbano, ove cerco di rassodarmi in petto una virtù, che immobile non ceda agl'incanti del vizio. Questa solitudine è la più appropriata agli studi delle amene lettere, e della filosofia, ai quali cerco quanto è in me di dar opera. Qui ancora fuggo le guerre atroci delle opinioni, e le vanità di alcuni desiderj... ma io cedo la penna a Borgno, il quale vuole scrivervi, e vi dò un tenerissimo addio.

Brescia 28 Luglio 1814.
Il vostro Ugoni

Hai fatto bene ingannando il tempo della nequizia coll'amenità delle lettere. Tu hai fatto, a quel che vedo, delle belle cose, io delle brutte; ma che pure m'hanno distratto per alcun tempo dalla malinconia, che mi opprime: ho tradotto il carme de' Sepolcri di Pindemonte facilmente, e rapidamente; non aveva più preso la penna in mano, né veduto un libro dall'anno scorso, in cui feci un'ode latina Voto per la pace, tema datomi dal conte Federico Fenaroli; ed un epigramma in parte scolpito sotto una statua di Venere che sta in una deliziosa campagna di Rezzato di ragione del Fenaroli; qual epigramma io amo più della traduzione, e dell'ode. Ti dissi scolpito in parte, perchè era sovrverchia spesa lo scolpirlo tutto, quasicchè etc.

La statua è in una grotta, appiè d'un colle; sopra v'è Bacco: eccoti l'epigramma:

Baccus in aprico est: saxoso ego condor in antro Delicias tacitis fundere amica locis.

Sed nemus, an templum teneat me, Regia an antrum Haud potius numen senseris esse meum.

Ti manderò copia dell'ode, e della traduzione alla prima occasione, che si presenterà.

Convieni che io pensi a cangiar paese, e sono vecchio; questo è un imbroglio. Le mie mire sono a Napoli, dove il Re non la pensa tanto male dei poveri uomini sacrificati da un governo illiberale. Molte volte ho pensato a te; e mi fu di conforto aver inteso, che ti era conservato il posto, e la paga da capo squadrone, ma dubito che la cosa sia durevole. Io sarei stato contento d'aver questo piccolo impiego almeno per un altro anno, ma fui congedato. Spero in qualche maniera di portarmi almeno fino all'anno venturo, tempo in cui partirò, e partirò lieto.

Siamo tutti in una pessima nave; ma qualche cosa ha da succedere; non mi posso dar pace di certi avvenimenti...

Addio, Caro Foscolo; tu potresti venir qui per qualche giorno, ed aprirci il cuore sulle miserie de' tempi, e sulla speranza, o disperazione dell'avvenire.

Bada a star sano, ed amami come io ti amo.

Il tuo affezionatissimo Borgno

L'ode contenuta nell'epigrafe sarebbe recitata da Venere.

Baccus in aprico est: saxoso ego condor in antro Delicias tacitis fundere amica locis.

Bacco è in un luogo soleggiato, io benevola mi nascondo in una grotta rocciosa a diffondere delizie in luoghi silenziosi.

Sed nemus, an templum teneat me, Regia an antrum Haud potius numen senseris esse meum.

Che mi si custodisca in un bosco, in un tempio, piuttosto che in una reggia o una grotta, io sono sempre una Dea.

Di seguito le lettere, in grassetto i riferimenti al Parco di Bacco.

Le foto di ieri e di oggi



LA VILLA FENAROLI IN UNA FOTOGRAFIA DELLA PRIMA METÀ DEL '900 E OGGI
ARCHIVIO FOTOGRAFICO PRESSO LA BIBLIOTECA

FOTO OGGI DI C. GARDA

Bilancio di previsione 2010

In questa pagine del notiziario verranno forniti i dati più rilevanti relativi al bilancio revisionale 2010 approvato dal consiglio comunale lo scorso 22 aprile. Prima del resoconto, trovate una breve spiegazione di tutti gli elementi che vanno a comporre il bilancio comunale e di tutti i passaggi che vengono seguiti nella redazione di questo importante documento.

CHE COS'È IL BILANCIO DI PREVISIONE?

È il documento principale di ogni ente. Simile al bilancio di una famiglia, contiene tutte le entrate e le uscite che il comune prevede di sostenere nell'anno. Le previsioni delle entrate e delle uscite devono eguagliarsi in modo da raggiungere il pareggio di bilancio, che costituisce un obbligo di legge.

CHI LO APPROVA?

L'approvazione del bilanci di previsione spetta al consiglio comunale, composto dai rappresentanti eletti dai cittadini. Il percorso di approvazione segue varie fasi a cui partecipano la giunta e i dirigenti e l'intera struttura organizzativa, che contribuiscono a definire le necessità finanziarie e le priorità dei bisogni della cittadinanza.

QUANTO SPENDE IL COMUNE?

Il bilancio raggiunge l'importo complessivo di Euro 15.412.046. Da questo esercizio, a seguito di sentenza della Corte Costituzionale dell'agosto 2009, gli incassi e le uscite relativi alla gestione dei rifiuti rientrano nel bilancio comunale.

COME SI FINANZIA IL COMUNE?

Le entrate del comune hanno diversa provenienza: tributi locali, trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, tariffe, alienazioni e vendita di beni (per esempio immobili comunali), mutui.

CHE DIFFERENZA C'È TRA LA SPESA CORRENTE E QUELLA IN CONTO CAPITALE (DETTA INVESTIMENTI)?

Le risorse raccolte sono destinate alla spesa ordinaria per i servizi (servizi sociali oppure quelli di polizia locale) o alla spesa straordinaria per investimenti (ristrutturazione edifici scolastici, strade etc...).

CHI CONTROLLA IL BILANCIO?

Il controllo politico sul bilancio è esercitato dal consiglio comunale.

Il revisore dei conti è, invece, il tecnico esterno che verifica la correttezza e congruità contabile, finanziaria ed economica del bilancio.

QUANTO CI COSTANO I SERVIZI COMUNALI?

I cittadini partecipano alla spesa dei servizi più rilevanti (asili nido, trasporti...) in misura complessiva pari a circa il 50% del costo del servizio. Ciò significa che ogni cittadino che usufruisce di un servizio pubblico paga in media una tariffa pari circa alla metà del costo del servizio, mentre la parte rimanente è a carico del bilancio comunale.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Quest'anno il bilancio di previsione per l'anno 2010 è stato approvato lo scorso 22 aprile dal Consiglio Comunale con voto favorevole del gruppo consigliere di Rezzato Democratica, l'astensione del consigliere di Uniti per Rezzato ed il voto contrario di Rezzato delle Libertà. Riportiamo alcuni dei dati di sintesi più significativi, una breve presentazione del bilancio nel suo complesso e le dichiarazioni di voto dei gruppi consiliari.

Il punto di partenza dell'Amministrazione Comunale nella redazione del bilancio è stata la ferma volontà di mantenere inalterati i servizi sociali e di riproporre il fondo anticrisi creato nel 2009 per cercare di risponde-

re, almeno in parte, ai bisogni nuovi creati dalla crisi economica. Il Comune, a differenza di altri livelli territoriali che hanno negato la crisi o che l'hanno giudicata provvisoria, ha cercato di dare un contributo, seppur modesto, alle fasce sociali più duramente colpite dalla congiuntura economica che stiamo vivendo. Partendo da questa scelta politica e dalla consapevolezza della diminuzione delle risorse complessivamente a disposizione, come ogni famiglia avrebbe fatto, sono state individuate le spese ritenute meno essenziali e sono stati operati tagli contenuti in quasi tutti i settori. Una delle voci in cui si è registrata una delle maggiori diminuzioni è stata quella degli oneri di urbanizzazione, passati da 825.000 a 400.000 €, ha portato a dover effettuare delle riduzioni di spesa. Tuttavia bisogna guardare positivamente alla scelta di svincolare la spesa corrente (spesa ordinaria riferibile solo all'anno in corso) dal consumo di territorio che per sua natura è una risorsa non rinnovabile.

A fronte di proclami federalisti provenienti da buona parte delle forze politiche, tra cui i partiti che rappresentano la maggioranza sia in Regione che nello Stato centrale, l'autonomia dei comuni continua a ridursi sia dal punto di vista impositivo che di disponibilità economiche. La scarsità di risorse a disposizione degli enti locali produce critiche da parte degli amministratori locali di ogni colore politico; afferma ad esempio Attilio Fontana, Presidente Anci Lombardia: "Da dieci anni subiamo da parte dello Stato tagli economici e l'imposizione di obiettivi di risparmio ormai non più supportabili. Sebbene la stragrande maggioranza dei Comuni lombardi abbia i conti i in regola, veniamo trattati come se gli spreconi fossimo no: ci vengono tolti i trasferimenti, ogni forma di autonomia tributaria e addirittura ci è stato impedito di investire i soldi che abbiamo risparmiato.....Nel 2010 il Fondo per le Politiche Sociali è stato ridotto di oltre 20 milioni di euro per la sola Lombardia. Noi siamo stati eletti per fare i sindaci, ovvero per sviluppare i nostri territori e aiutare chi tra i nostri concittadini è in difficoltà: questo non può venirci impedito." L'attuale situazione di generalizzata difficoltà in cui versano le finanze degli enti locali deve essere un ulteriore stimolo a continuare sulla strada di un'amministrazione coscienziosa, il mantenimento di servizi di qualità sta diventando un'impresa sempre più ardua dato che i tagli operati a livello centrale sono spesso indiscriminati, senza alcuna differenziazione tra amministrazioni virtuose e amministrazioni poco attente. Secondo le simulazioni dell'IFEL (Istituto per la finanza e l'economia locale) relative all'ultima manovra varata del Governo, il Comune di Rezzato si vedrà tagliati i trasferimenti dallo Stato centrale per circa 270.000.

*Davide Giacomini
Assessore al Bilancio*

IL PATTO DI STABILITÀ

Le difficoltà maggiori riguardanti i bilanci comunali concernono la parte investimenti limitata sia dalla diminuzione delle entrate che dalle regole derivanti dal patto di stabilità; anche in questo caso può essere utile andare a vedere la situazione che vivono molti comuni lombardi per capire come il disagio sia generalizzato. Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%). Nel 2009 oltre il 15% dei comuni lombardi non ha potuto rispettare il patto di stabilità per mantenere gli investimenti e pagare le aziende che hanno effettuato lavori e servizi. Tra il 2003 e il 2007 i loro investimenti sono diminuiti del 18% a causa dei vincoli imposti dal patto, e per il 2010 si prevede che almeno un terzo dei comuni regionali non riuscirà a rispettare i limiti e gli investimenti crolleranno del 30%. Il Comune di Rezzato ha rispettato il Patto di Stabilità nel 2009 ma finché non cambieranno le disposizioni che lo regolano e che normano in generale la finanza locale sarà veramente difficile porre in essere quegli investimenti infrastrutturali che

potrebbero migliorare ulteriormente la qualità della vita dei rezzatesi. Chiaramente il principio di controllo della spesa pubblica e dell'indebitamento è totalmente condiviso dall'Amministrazione Comunale ma le regole attualmente in vigore penalizzano più gli enti virtuosi che decidono di fare investimenti con i conti in ordine rispetto agli enti che privilegiano la spesa corrente talvolta improduttiva.

DICHIARAZIONI DI VOTO RELATIVE AL BILANCIO PREVENTIVO 2010 DEI DIVERSI GRUPPI CONSILIARI

REZZATO DEMOCRATICA

Silvana Archetti: "Siamo certi che il risultato che emerge dalla descrizione e dalle tabelle contenute nella stesura del documento del Bilancio di previsione non è il frutto di un compito meramente burocratico che ha dato risalto alla quadratura dei conti. Non è facile da gestire sotto questo profilo e quindi partendo dall'imput bisogna contenere bene hanno svolto il loro compito l'Assessore Giacomini ed i funzionari del Comune. Sono presenti infatti nella stesura del documento l'indirizzo politico della nostra Amministrazione e la determinazione di un'analisi seria, attenta alle priorità. La coperta è corta e per questo alle situazioni di maggiore criticità certamente in aumento si risponde confermando gli impegni economici precedenti con particolare attenzione a quelli rivolti ai servizi sociali e gli aiuti alle famiglie in difficoltà".

REZZATO DELLE LIBERTÀ

Pierpaolo Frassine: "Pur apprezzando l'invito da parte dell'Assessorato al Bilancio ai vari incontri per illustrazione delle modalità di redazione del Bilancio di previsione per l'anno 2010, avendo comunque risposto a tali inviti con l'astensione totale del gruppo "Rezzato delle Libertà", lo stesso rimarca il proprio totale disappunto alla mancata costituzione della Commissione di Bilancio e la relativa nomina del Presidente in capo alle minoranze. Alla luce di questa gravosa mancanza, a cui si invita il signor Sindaco a prendere al più presto posizione, a soluzione di questa situazione, non avendo quindi potuto costruire, comporre, stimare e valutare quanto al Bilancio previsionale per l'anno 2010, alla relazione previsionale e programmatica 2010-2012, al Bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012 e all'esame e all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, si esprime quindi voto contrario. Ci auguriamo vista la fattiva collaborazione che la minoranza sta portando in tutte le altre Commissioni, che il signor Sindaco possa ripresentare in Consiglio Comunale, la proposta di elezione della Commissione di Bilancio per l'attività del corrente anno e dei prossimi futuri".

UNITI PER REZZATO

Alfredo Scaroni: "Ho usufruito della disponibilità dell'Assessore al Bilancio per verificare il Bilancio, lo ringrazio per la sua disponibilità è stata preziosa, ma questo documento rimane comunque molto complesso e le sue voci sono poco chiare. A tale riguardo dico ci sono parecchi punti come prestazioni di servizi che da stimare richiedono un tempo e un'analisi molto profonda dei vari capitoli, quindi è praticamente impossibile in una settimana valutare un documento di questo tipo. A tale riguardo anch'io auspico che venga istituita questa Commissione Bilancio che ci consentirà di vedere le cose sotto un'ottica diversa perché alcune voci che siamo riusciti a sviscerare quantomeno potevano in parte essere condivise. A tale riguardo io esprimo un giudizio di astensione".

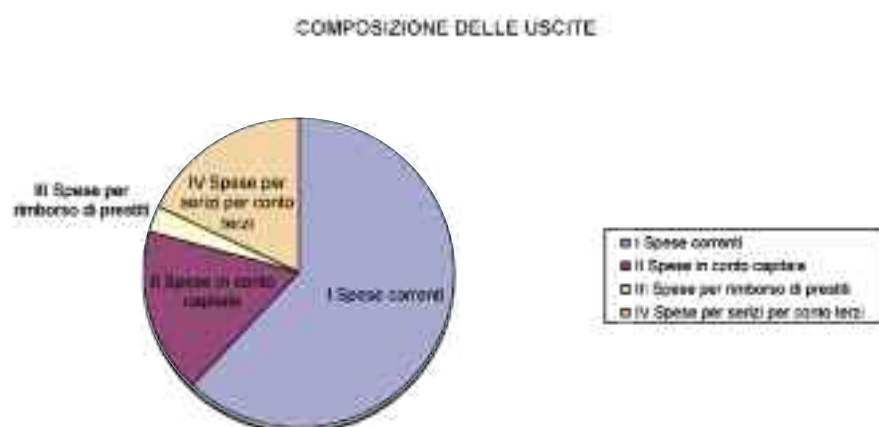
E' necessario fare due precisazioni:

il dato relativo alle spese correnti per la gestione dell'ambiente è decisamente influenzato dalla raccolta rifiuti; ben 1.800.000 € su un totale di 2.410.928 € sono riconducibili a tale servizio; dalla spesa della funzione "Cultura e beni culturali" sono stati dedotti i costi relativi al sistema bibliotecario Brescia Est che coinvolge diversi comuni della Provincia di Brescia ma il cui bilancio transita unicamente nel rendiconto del Comune di Rezzato.

Bilancio di previsione 2010 Dati in sintesi

In questa sezione viene visto come vengono utilizzate le risorse del Comune, sia per quanto attiene la spesa corrente che per quanto concerne gli investimenti.

TITOLI ENTRATE		TITOLI USCITE		SPESA CORRENTE PER FUNZIONI		SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI	
1 - Entrate tributarie	5.236.876	1 - Spese correnti	9.558.470	1 - Amministrazione, gestione e di controllo	2.088.667	1 - Amministrazione, gestione e di controllo	521.000
2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.483.754	2 - Spese in conto capitale	2.655.491	2 - Giustizia	0	2 - Giustizia	0
3 - Entrate extratributarie	1.977.926	3 - Spese per rimborso di prestiti	418.085	3 - Polizia locale	488.240	3 - Polizia locale	56.000
4 - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.805.604	4 - Spese per servizi per conto terzi	2.780.000	4 - Istruzione pubblica	1.265.138	4 - Istruzione pubblica	295.000
5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	127.887			5 - Cultura ed ai beni culturali	502.795	5 - Cultura ed ai beni culturali	27.000
6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.780.000	totale spese	15.412.046	6 - Settore sportivo e ricreativo	194.000	6 - Settore sportivo e ricreativo	60.000
Avanzo applicato	0			7 - Campo turistico	0	7 - Campo turistico	0
totale entrate	15.412.047			8 - Campo della viabilità e dei trasporti	522.434	8 - Campo della viabilità e dei trasporti	325.000
				9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	2.410.928	9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	570.500
				10 - Settore sociale	1.797.693	10 - Settore sociale	756.691
				11 - Campo dello sviluppo economico	85.276	11 - Campo dello sviluppo economico	10.000
				12 - Servizi produttivi	1.000	12 - Servizi produttivi	0



Forme di rappresentanza Cercansi

Il 2009 è stato un anno difficile per tutti, la crisi economica mondiale ha colpito in modo duro molte realtà industriali, artigiane, commerciali. La mancanza o la carenza di lavoro hanno intaccato il potere d'acquisto di molte famiglie, si sono ridotti i consumi e inevitabilmente il commercio, soprattutto il commercio di vicinato, il negozio del paese ne ha subito le conseguenze; il presidente di ASCOM Brescia, Carlo Massoletti scriveva all'inizio dell'anno sul Giornale di Brescia "a fine 2009 il commercio ha toccato il fondo". La realtà commerciale di Rezzato è assai variegata e ricca. Sono presenti sul territorio comunale alcune medie o grandi strutture commerciali e molti negozi di vicinato, questi ultimi suddivisi e concentrati in aree geografiche distinte.

Ascoltando i commercianti emergono difficoltà comuni più o meno accentuate, difficoltà legate alla vicinanza dei grandi centri commerciali, alle difficoltà di circolazione e parcheggio, alla mancanza di "movimento" di persone. Difficoltà che trovano conforto anche nei numeri di una analisi condotta a partire dai dati della camera di commercio analizzati nella stesura del PGT (Piano di Governo del Territorio) in cui emerge che il settore commercio nel periodo 2001 - 2008 denuncia una flessione del

numero di imprese commerciali pari al 2%. Il 2% è tanto è poco? Se il 2% è interpretato solo come un numero diciamo che rientra nella media delle attività commerciali dei paesi limitrofi alla città, se invece pensiamo al 2% come negozi, gestiti da persone, che davano lavoro ad altre persone allora il discorso si fa diverso, un negozio che chiude nel centro del paese, nella via accanto a casa è una presenza che se ne va, è un pezzo della nostra economia locale che chiude. E' necessario difendere la presenza dei negozi nelle nostre vie e nelle nostre piazze e per fare questo è assolutamente necessario fare sistema, trovare le modalità, i sistemi per creare un'immagine vincente del paese. Nel corso del 2009 e di questi primi mesi del 2010 ci sono state alcune occasioni nelle quali l'Amministrazione Comunale ha collaborato con i commercianti rezzatesi per proporre ai cittadini l'occasione per stare assieme, con divertimento, e riscoprire la bellezza e l'eccellenza delle botteghe di Rezzato: ricordo la sfilata di moda al Policentro Cristallo, la festa d'autunno dei commercianti del centro di Rezzato, l'impegno dei negozi per le luci di Natale, Baccuolina e Passeggiando per Rezzato. Però quanta fatica a trovare una posizione comune,

a trovare e tirare i fili affinché tutti i commercianti si sentano rappresentati, nessuno si senta escluso o in qualche modo svantaggiato rispetto ad altri. Quante riunioni di preparazione per gli eventi di cui sopra avviati inviando decine e decine di lettere invito per poi ritrovarsi in quattro gatti, quasi sempre gli stessi quattro gatti, per preparare, decidere, organizzare, ecc...Ritengo che se davvero vogliamo creare sistema, vogliamo muoverci assieme per promuovere le attività commerciali del paese sia assolutamente necessario trovare forme di rappresentanza dei commercianti con l'obiettivo di poter meglio gestire i rapporti tra i commercianti e tra i commercianti e l'Amministrazione Comunale. Riteniamo che sia indispensabile ripristinare un tavolo del commercio in modo da promuovere e difendere il tessuto commerciale di Rezzato, che sia necessario che i commercianti trovino al loro interno quelle forme di rappresentanza indispensabili per concentrare le energie ed il lavoro all'obiettivo comune di far sì che Rezzato sia un paese in cui è bello vivere.

Domenico Pasini
Assessore al Commercio

Le linee dell'Assessorato alla Cultura

Per quanto possibile l'azione dell'Assessorato alla cultura mira a costruire una comunità consapevole, responsabile e aperta al nuovo che arriva, proprio in questa epoca caratterizzata dalla dispersione e frammentazione delle idee e delle azioni. La volontà è di stimolare nel territorio la conoscenza, la libertà di espressione nel rispetto delle regole, la convivenza civile, la crescita culturale, individuale e collettiva, la responsabilità, la sensibilità verso gli altri, la solidarietà, il gusto per la qualità e il bello.

A questi principi si ispira l'operato del Settore cultura che coordina gli Uffici: Cultura, PInAC - Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva Aldo Cibaldi, Sala informatica, Biblioteca comunale, Archivio fotografico comunale, Informagiovani.

Con le elezioni del giugno 2009 è stata riconfermata l'Amministrazione uscente e c'è stato il cambio di Assessore alla Cultura: alla prof.ssa Mariella Foresti, che ringraziamo per il grande e lungo impegno profuso a favore della cultura rezzatese, è subentrato il prof. Claudio Donneschi. Nei rispettivi impegni legislativi, l'Assessore alla Cultura ha mantenuto anche il ruolo di Vicesindaco, a dimostrare quanto sia centrale per l'Amministrazione comunale il progetto culturale.

Così come lo è stato negli ultimi anni, anche nel 2010 l'Assessorato promuove interventi in ambiti tematici definiti, citiamo i principali:

La memoria storica sia locale che nazionale, è un

valore e una risorsa imprescindibile per la crescita umana e civile.

Il Settore promuove percorsi di approfondimento storico in particolare durante le ricorrenze civili nazionali e locali. Presso la biblioteca comunale sono disponibili documenti locali, sono consultabili gli indici dell'Archivio storico comunale (presto anche sul sito internet comunale) ed è possibile visionare l'Archivio fotografico.

La formazione permanente è un percorso di diritto all'istruzione e viene attuato per mezzo di incontri come *Il piacere di conoscere*, i corsi di lingue, i corsi di informatica e naturalmente il libero accesso ai servizi culturali: biblioteca, sala informatica, informagiovani e pinacoteca.

Fa parte della formazione permanente anche il progetto *Perle rezzatesi*, la presentazione di tesi universitarie di neolaureati e la consegna delle borse di studio comunali agli studenti di scuola secondaria di secondo grado.

I temi della legalità, intercultura, mondialità sono obiettivi centrali nell'operato dell'Amministrazione che promuove percorsi di incontro e confronto delle molteplici comunità che animano il territorio coinvolgendo la vasta rete associativa. Conoscendo e valorizzando le differenze si possono creare sinergie per una migliore convivenza civile tra gli individui, i popoli, le nazioni.

I temi della legalità si intrecciano a quelli dei diritti e doveri dei cittadini. A settembre l'Amministrazione

ne dona una copia della **Costituzione italiana** ai ragazzi che iniziano il triennio della Scuola secondaria di primo grado.

L'informazione ai cittadini è un processo ampio e complesso che coinvolge tutti i Settori dell'Amministrazione e nello specifico l'Assessorato alla Comunicazione.

Il settore cultura pubblica il Notiziario comunale e opera una supervisione del Sito internet istituzionale; inoltre informa i cittadini utilizzando vari strumenti: dalla diffusione a stampa, al web, alla mailing list.

L'interdipendenza dei servizi culturali nasce dalla consapevolezza che una risposta alle esigenze culturali dei cittadini non può venire dalla frammentazione degli interventi in ambito culturale. È in atto da alcuni anni un processo costante di dialogo e creazione di rapporti stabili con le altre Istituzioni del territorio (Istituto comprensivo scolastico, Scuola Vantini, Sistema bibliotecario Brescia-Est, CAG - Centro di aggregazione giovanile, Corso Flad, Azienda speciale Evaristo Almici, CDD - Centro Diurno Disabili, Associazioni, Fondazione Banda comunale, ASL - Azienda Sanitaria locale, Parrocchie, Piano di zona, Asimpre - Associazione Imprese Rezzatesi, commercianti, etc...).

Claudio Donneschi
Assessore alla Cultura

I servizi culturali e alcuni dati

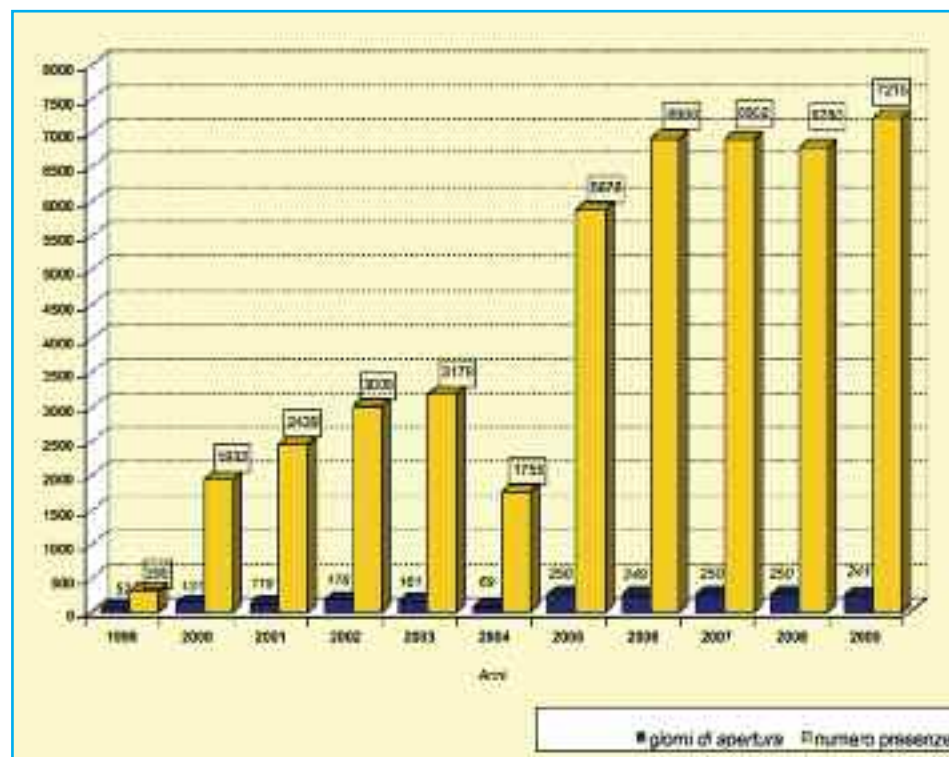
Riportiamo in sintesi alcuni dati consuntivi del 2009 sull'attività e presenza di pubblico nei servizi culturali comunali.

L'Ufficio cultura ha prodotto 62 determinazioni e gestito 173 impegni di spesa, tra gli eventi principali organizzati citiamo:

- le ricorrenze civili nazionali e locali in collaborazione con le associazioni (27 gennaio: Giorno della Memoria, 12 febbraio: Giorno del Ricordo, 12 marzo: Compleanno del Comune, 25 Aprile: Festa della Liberazione dal Nazi-fascismo, 1 Maggio: Festa del Lavoro, 2 Giugno: Festa della Repubblica, 4 Novembre: Fine della 1. Guerra Mondiale).

- *Il piacere di conoscere* incontri culturali pomeridiani (15 incontri)
- *Paese mio* marzo culturale rezzatese (n. 20 eventi)
- *Festa dei Popoli*
- *Volontari volentieri* festa delle associazioni
- *Luoghi in comune* eventi estivi (n. 12 eventi)
- *Tutti i diritti per tutti* giornate della disabilità e dei Diritti Umani (n. 6 appuntamenti)
- *Natale a Rezzato*

La **Sala informatica** è un servizio molto frequentato e apprezzato dai cittadini, lo confermano le 7.215 presenze distribuite in 241 giorni di apertura nel 2009. La gestione della sala è stata affidata ad esperti in grado di rispondere ai bisogni dell'utenza e promuovere la cultura del software libero. La consistente presenza di utenti, l'ampia apertura di 27 ore settimanali, la presenza di personale qualificato, l'utilizzo gratuito degli strumenti di navigazione, fanno della Sala informatica rezzatese la punta di eccellenza del panorama provinciale. Nel corso dell'anno, nell'ambito del progetto di formazione permanente, verranno attivati due corsi di informatica di base per avvicinare i cittadini all'utilizzo del personal computer, alla navigazione, all'utilizzo della posta elettronica. Tutte le postazioni sono dotate di accesso a internet e sistema operativo Linux con software open source, la navigazione internet è mediata da un firewall che garantisce la protezione da virus e gestisce dei filtri sui contenuti che impediscono la connessione a determinate categorie di siti internet non adatte a minori o non consone con gli obiettivi della sala.



Presenze in sala informatica comunale dal 1999 al 2009

La **PInAC** - Raccolta museale Pinacoteca dell'età evolutiva è un servizio culturale di grande valore, sia per il particolare patrimonio posseduto - circa 5.600 opere grafiche infantili -, sia per la capacità di attivare di numerosi laboratori artistici rivolti al giovane pubblico e per i tanti riconoscimenti, anche internazionali, del laboratorio "Pennelli elettronici".

La PInAC favorisce l'avvicinamento dei bambini all'espressione creativa con laboratori ed esperienze dirette e coinvolge gli adulti con incontri e seminari. Sono 4.683 le presenze del 2009 a laboratori, cinema, incontri con l'artista; 4.400 le presenze alle mostre.

La PInAC verso la Fondazione

Nel corso del 2009 la direzione del Settore ha progettato la possibile creazione

della Fondazione PInAC per la gestione della raccolta museale PInAC. Il 30 novembre 2009 il Consiglio Comunale ha deliberato l'approvazione dello Statuto della fondazione PInAC. La presa in carico del servizio da parte della Fondazione è completata entro la fine di giugno 2010. Fanno parte del Consiglio direttivo della Fondazione: Mariella Foresti (presidente), Rosa Angela Comini (vicepresidente), Massimiliano Vitali, Paola Durin (segretario), Michela Caniato. Alla Fondazione spettano le funzioni di gestione con una adeguata qualità dei servizi in relazione ad una puntuale economicità di conduzione, all'Amministrazione comunale rimangono le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e di controllo.

La **biblioteca comunale**, con una superficie di 1.200 mq e 45.000 documenti, è centro sistema per il Sistema bibliotecario Brescia-Est che coordina 22 biblioteche.

Promuove il prestito documentario (33.380 prestiti nel 2009), il piacere alla lettura, è un punto di riferimento per la ricerca di informazioni, il servizio Informagiovani.

L'attività di promozione alla lettura con classi di tutti gli ordini scolastici rezzatesi (bambini dai 3 ai 14 anni) e il torneo di lettura hanno visto la partecipazione complessiva di 1.825 bambini.

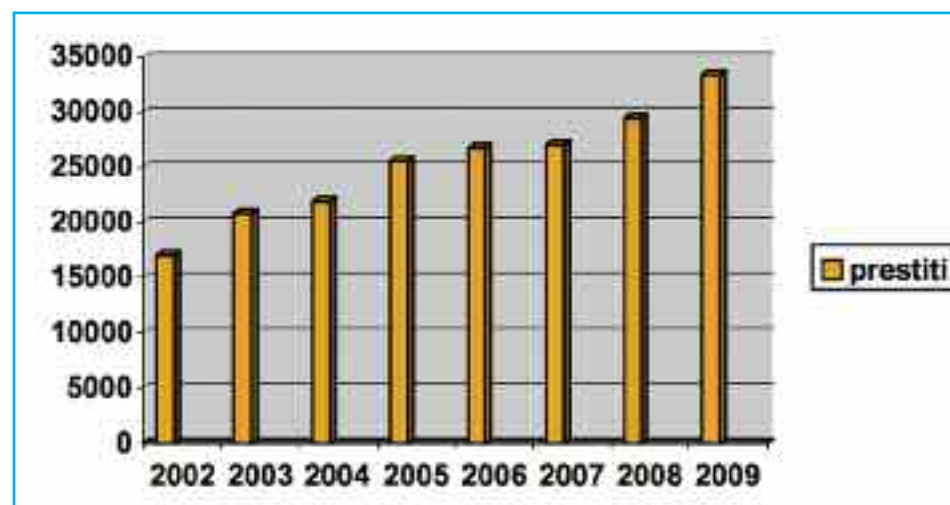
Dal 2010 si accede ai servizi della biblioteca e Sala informatica utilizzando la CRS – Carta Regionale dei Servizi.

Confronto statistiche 2002 – 2009

Andamento del prestito documenti negli ultimi 8 anni

Anni	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Prestiti	17.082	20.749	21.877	25.500	26.782	26.951	29.384	33.380

GIOVANI IN BIBLIOTECA
FOTO DI C. GARDA



La parola ad Annibale Bianchini, artista rezzatese



Pubblichiamo una parte dell'intervista effettuata dagli alunni della III E della scuola Perlasca ad Annibale Bianchini in occasione dello spettacolo "Imperfetto tra gli imperfetti" rappresentato il 9 dicembre al CTM.

Come le è venuta l'idea dello spettacolo e cosa pensava di trasmettere alle persone?

«L'idea in realtà è stata inaspettata e mi è venuta quando ho capito di essere imperfetto e, ad un certo punto, ho deciso di rendere questa mia imperfezione un punto di forza. Con lo spettacolo intendeva far capire che **ogni persona è unica** e può manifestarsi per

quello che è senza aver paura del giudizio degli altri, perché, nonostante l'handicap, può fare tantissime cose».

Perché ha deciso di produrre lo spettacolo con i ragazzi?

«Durante un incontro con l'Assessore Donneschi ho saputo che i ragazzi delle medie stavano organizzando una lettura dei diritti dei bambini e delle bambine in varie lingue... perché non creare, quindi, un unico spettacolo?».

Quando è iniziata la sua passione per scrittura e musica?

«Già prima dei sei anni facevo l'imitazione di Gianni Morandi, ma la vera passione per la musica è iniziata intorno ai tredici, componendo delle melodie con il flauto dolce; mentre quella per la scrittura intorno ai sedici-diciassette con canzoni, diverse da quelle

che compongo oggi, grazie alle quali, in parrocchia, allestii il mio primo spettacolo sulla libertà. **Scrivere canzoni per me era come tenere un diario o fare un disegno.** Dal 2000 ho iniziato a scrivere di più, lasciando emergere tutto; dopo mi è venuta l'ispirazione per scrivere dei racconti.

Sappiamo che ha scritto due raccolte di racconti, Sotto l'arco del sole e della luna e Come il sole e la luna, da cosa prende ispirazione per le sue opere letterarie?

«Molti racconti sono nati da esperienze o fatti che mi hanno colpito, episodi di vita che mi hanno ispirato l'idea di poter raccontare quelle storie in modo diverso: non doveva essere solo scrivere un articolo. Altri da pensieri che mi sono venuti in mente, mi sono appuntato e poi ho elaborato. La difficoltà maggiore è avere l'idea in testa e riuscire a scriverla su un pezzo di carta prima che sfugga».

Lei lavora in radio, vero? Quando e perché ha iniziato?

«Nel 1993 ho conosciuto una ragazza argentina che mi ha invitato nella sua trasmissione, su popoli e tradizioni, a raccontare la mia storia. Poi mi ha chiesto di affiancarla in

"Popoli, tra sogni e speranze", da qui l'idea di fare una trasmissione tutta mia. Nel 2000 "Gli universi della musica" è stato il mio primo programma, dove spaziavo tra i diversi generi di musica. Successivamente ho sperimentato la radio per bambini con lettura di fiabe, indovinelli e dialoghi surreali tra due personaggi, stile cartone animato. Oggi la mia trasmissione si chiama "Seduto sul mondo", oltre a dare notizie sul mondo

della disabilità e altre che non interessano ai giornali, faccio ascoltare musica. E, da tre anni, dal lunedì al giovedì sera, leggo libri per un quarto d'ora, fino al termine dell'opera».

Possiamo aspettarci altri spettacoli o altri libri?

«Per i libri ho già pronta una decina di racconti; per gli spettacoli... può darsi di sì: idee e canzoni ci sono».

Corso base di Informatica

Per chi vuole apprendere gli strumenti base per l'utilizzo del personal computer e iniziare a usare i programmi più comuni, con uno sguardo rivolto anche al software libero, l'Assessorato alla Cultura propone corsi base di informatica presso la Sala informatica comunale nella biblioteca, in via Leonardo da Vinci 44.

La durata del corso è di 20 ore: 10 lezioni di 2 ore ciascuna dalle ore 20 alle 22. Il costo è di € 100.

Il corso accoglie un massimo di quattordici partecipanti, tante sono le postazioni disponibili. Le domande vengono accettate in ordine di iscrizione con precedenza ai cittadini residenti a Rezzato. Il corso partirà a fine settembre.

Info e contatti in ultima pagina

GIUGNO • SETTEMBRE 2010

Luoghi in Comune

MUSICA TEATRO CANTO LETTURE CINEMA

ORATORIO DI VIRLE, CORTILE DELLA SCUOLA ELEMENTARE TITO SPERI
VILLA FENAROLI PALACE HOTEL, CASA ALMICI, VILLA SHERINA, PARCO FERRARI
PARCO DONATORI DI SANGLIO, PIAZZA VANTINI

Concerto d'Estate della Banda comunale
giovedì 24 giugno
ore 21 ORATORIO DI VIRLE

Concerto della Banda
sabato 26 giugno
ore 21 VILLA FENAROLI PALACE HOTEL

Giovanni Allevi
Piano solo
Organizzazione: TONINO • info: tonino@tonino.it • ingresso a pagamento

Nicola Piovani quintet
Chitarra elettrica e pianoforte
Organizzazione: TONINO • info: tonino@tonino.it • ingresso a pagamento

EsternoNotte
Racconti di cinema al buio
Organizzazione: TONINO • info: tonino@tonino.it • ingresso a pagamento

Festa in Casa Almici
Chiusura della Festa di Casa di Almici in collaborazione con
la banda spicciola e la banda di Almici • il Comune di Virle organizza
la festa in Casa Almici

Recital
Arie d'opera, canzoni e canzoni popolari
Thiago Arrachar, voce • Maria Grazia Tassi, basso • Maria Tassi, alto

Mi fa male il mondo
spettacolo di teatro-cantata
di Luigi Carlini • Teatro Leggero • con Maria Tassi, basso • Maria Tassi, alto

Suonidincanto
Saggio degli allievi per la scuola di canto e suonidincanto di Virle

Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare
dalla musica di John Williams • con T. Tassi e per Tassi

Galà della canzone
Concerti e canzoni presentati
di Tassi e Tassi • con Tassi e Tassi • con Tassi e Tassi

Cena in piazza
Cena in Piazza Vantini e concerto di musica fuori sala
a cura del Comune di Virle e della Banda di Virle

Corimè
musica e sintonia del Mediterraneo

Il mio nome è nessuno
film di Tassi e Tassi • con Tassi e Tassi • con Tassi e Tassi

Patty Smith
cantante, pianista e autrice
Organizzazione: TONINO • info: tonino@tonino.it • ingresso a pagamento

Meeting del Libro Usato 2010
Festa di chiusura con cultura, musica e danze
a cura del Comune di Virle e della Banda di Virle

Sabato 18 settembre
dalle ore 19 PIAZZA VANTINI
concerto di musica



20 MARZO 2010. OMAGGIO FLOREALE ALLE PIANISTE REZZATESI: SELENE MOR, ELIANA MOR, CHIARA GIACOMUZZI, DANIELA FERRACIN, COPROTAGONISTE DEL CONCERTO PIANOLAND PRESSO VILLA FENAROLI PALACE HOTEL - SALA SCALABRINI NELL'AMBITO DI PAESE MIO, MARZO CULTURALE REZZATESE. MUSICHE DI: D. PARADISI, W.A. MOZART, L.V. BEETHOVEN, R. SCHUMANN, F. CHOPIN, E. MAESTRI, D. GORDI, F. GORDI. DIREZIONE ARTISTICA: DIEGO E FABIO GORDI



20 MARZO 2010. IL PUBBLICO ALL'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA PERSONALE AMBARADAN DI DOMENICO GABBIA, NELL'AMBITO DI PAESE MIO, MARZO CULTURALE REZZATESE



3 MARZO 2010. IL PUBBLICO ALL'INCONTRO "SAN CARLO BORROMEO E I DISCIPLINI DI S. NICOLA E ALCUNE NOTE STORICHE SULLA CHIESA DI S. MARTINO IN VIRLE" PRESSO LA CHIESA DI SAN MARTINO A VIRLE CONDOTTO DALLA GUIDA ROSSANA BRAGA, CON LA COLLABORAZIONE CON GLI ALPINI SEZIONE DI VIRLE. NELL'AMBITO DELLE PROPOSTE CULTURALI PER ADULTI IL PIACERE DI CONOSCERE E DI PAESE MIO, MARZO CULTURALE REZZATESE

FOTOGRAFIE DI C. GARDA

Rezzato “si differenzia”

Iniziata la raccolta dei rifiuti a domicilio

Dal 30/11/09 a Rezzato niente più cassonetti per le strade: sono stati sostituiti da contenitori per il ritiro dei rifiuti a domicilio. Con questo sistema il comune cerca di diminuire la produzione di rifiuti non riciclabili: una grande impresa che potrà essere superata solo con la collaborazione di tutti. Ogni famiglia dovrà suddividere i rifiuti prodotti, in base al materiale di cui sono composti e metterli in appositi contenitori.

I cittadini sono stati muniti di un kit per la raccolta differenziata: sacchi gialli per la plastica, bidone verde per vetro, metallo e alluminio, bidone marrone e sacchi di carta per l'umido, bidone carrellato grigio per il rifiuto indifferenziato e un eco-calendario con le istruzioni rela-

tive alla raccolta differenziata.

Anche le scuole appartenenti al territorio rezzatese sono state dotate di appositi bidoni. “È importante - ha detto il sindaco - educare bambini e ragazzi, fin da piccoli, al rispetto per l'ambiente”. Il comune ha creato uno slogan per questo progetto: “Più ricicli più risparmi”. La raccolta differenziata dei materiali riciclabili consente il recupero delle risorse in essi contenute.

Il rifiuto indifferenziato, invece, non può essere riciclato: meno se ne produce e meglio è! Per favorire la corretta raccolta, il bidone per l'indifferenziato è dotato di un chip in grado di registrare ogni volta che viene svuotato. È stata calcolata per ogni utenza (in base alle sue ca-

ratteristiche) la probabile quantità di rifiuti indifferenziati prodotti. Se verrà superata ci sarà un proporzionale incremento della tariffa di igiene ambientale.

Non tutti, però, sono favorevoli a questa iniziativa: gli addetti alla raccolta dell'immondizia passano tardi, così bidoni vari contrastano con la bellezza del paese; inoltre, i nostri amici a quattro zampe, attirati dall'odore dei bidoni, cercano di ribaltarli. Questi, comunque, sono problemi risolvibili con un po' di buona volontà. Ora sta alle famiglie agire nel modo corretto: ognuno può contribuire alla salvaguardia del pianeta, anche con piccoli gesti di vita quotidiana. La raccolta differenziata a Rezzato è stata avviata, ora è tempo di trasmetterla ad altri comuni!

Articolo della Classe 3 B della Scuola secondaria di primo grado Perlasca dell'Istituto comprensivo di Rezzato, che ha partecipato al Concorso giornalisti di classe: campionato di giornalismo indetto dal quotidiano Il Giorno, pubblicato mercoledì 10 febbraio 2010.

Tanti rifiuti... Troppi !

Ogni anno, in Italia si producono 29 milioni di tonnellate di RSU, 80 milioni di tonnellate di RS e 4 milioni di tonnellate di RP.

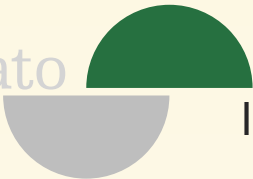
I rifiuti sono classificati in Rifiuti Solidi Urbani (RSU), provenienti dalle abitazioni, dalle strade e dalle aree verdi; Rifiuti Speciali (RS), prodotti da attività commerciali, agricole, industriali, sanitarie ed edili e Rifiuti Pericolosi (RP), secondo le loro caratteristiche di pericolosità. La produzione di rifiuti risulta proporzionale alla ricchezza dei cittadini: gli abitanti dei paesi ricchi ed industrializzati producono più rifiuti di quelli dei paesi poveri ed hanno una produzione pro capite di RSU che ha superato il kg/giorno (ogni cittadino italiano produce in media 470 kg di rifiuti l'anno; 1,3 kg al giorno!). Tali quantità possono diventare altrettante risorse preziose di energia e materia prima, ma occorre un sistema integrato di recupero e trattamento. Finora la principale soluzione al problema dello smaltimento di queste “montagne” di immondizia è stata la discarica (vi si smaltisce in Italia l'80% del totale dei RSU, il resto va negli inceneritori), che si riempie rapidamente; per questo, molte comunità si oppongono alla costruzione di nuove discariche o di inceneritori. Per uscire da questa trappola, l'Occidente si sta avviando ad una politica di riciclo: d'ora in poi, ogni oggetto dovrà essere riciclato almeno una volta. Insomma, il problema è grave, ma bisogna risolverlo, altrimenti mari, laghi e fiumi saranno talmente inquinati da non poter più ospitare alcuna forma di vita.



*Alunni classe 3°B scuola Secondaria di primo grado
Istituto Comprensivo Rezzato*

Alessandrini Luca, Bertulli Alessia, Bonera Silvia, Caligara Michele, Camozzi Paolo, Carletti Silvia, Colpani Alexander, Dako Matteo, De Sandro Diego, Lion Francesca, Lion Roberta, Lombardi Rita, Menoni Daniele, Mor Giordano, Mossini Alberto, Noira Sara, Palliggiano Marina, Peli Andrea, Piccinelli Alessandro, Righetto Claudia, Rinaldi Davide, Stabile Lorenzo, Zanola Natascia.

Prof.Ssa: Carlesso Rosanna



Dizionario dei Rifiuti

A

Abiti usati	
contenitori sul territorio	parrocchia
Accendini	
Indifferenziato	Grigio
Accessori auto	
Indifferenziato	Grigio
Acetone	
isola ecologica	isola eco
Adesivi	
Indifferenziato	Grigio
Agende di carta e/o cartoncino	
carta	carta
Aghi	
Indifferenziato	Grigio
Alcool	
isola ecologica	isola eco
Alimenti avariati	
umido	Marrone
Alluminio	
ferro	Verde
Ammoniaca	
isola ecologica	isola eco
Antenne compreso le paraboliche	
isola ecologica	isola eco
Antine in ferro	
ferrosi	Verde
Antiparassitari	
isola ecologica	isola eco
Antiruggine	
isola ecologica	isola eco
Antitarma	
isola ecologica	isola eco
Apparecchiature elettroniche (tv stampanti, computer,calcolatrici ecc)	
isola ecologica	isola eco
Aquaragia	
isola ecologica	isola eco
Armadi in ferro	
isola ecologica	isola eco
Asciugacapelli	
isola ecologica	isola eco
Aspirapolvere	
isola ecologica	isola eco
Asse da stiro	
isola ecologica	isola eco
Assorbenti	
Indifferenziato	Grigio
Astuccio rimmel	
indifferenziato	Grigio
Astuccio rossetto	
indifferenziato	Grigio
Avanzi di cucina in genere crudi o cotti	
organico	Marrone

B

Bacinelle e altri oggetti in plastica dura	
Indifferenziato	Grigio
Bacinelle in plastica di grandi dimensioni	
Indifferenziato	Grigio
Bancali	
isola ecologica	isola eco
Barattoli degli alimenti in polvere	
plastica	sacco Giallo
Barattoli del caffè	
alluminio	Verde
Bastone scopa	
indifferenziato	Grigio
Battericidi	
isola ecologica	isola eco
Batterie (orologi)	
isola ecologica	isola eco
Batterie auto	
isola ecologica	isola eco
Batuffoli cotone	
indifferenziato	Grigio
Bauli legnosi	
isola ecologica	isola eco
Bianchetto	
isola ecologica	isola eco
Bicchieri	
vetro	Verde
Bicchieri e posate in plastica	
Indifferenziato	Grigio
Biciclette	
isola ecologica	isola eco
Bigiotteria	
indifferenziato	Grigio



Bilancia pesa persone	
isola ecologica	isola eco
Biro	
indifferenziato	Grigio
Biscotti	
organico	Marrone
Blister in alluminio per pastiglie	
indifferenziato	Grigio
Bocchette profumi	
indifferenziato	Grigio
Bombolette spray con gas infiammabile	
isola ecologica	isola eco
Bombolette spray in plastica	
plastica	sacco Giallo
Bombolette spray per alimenti	
alluminio	Verde
Bombolette spray per l'igiene personale	
alluminio	Verde
Bombolette spray senza CFC	
alluminio	Verde
Bomboniere	
indifferenziato	Grigio
Borse	
isola ecologica	isola eco
Bottiglie	
vetro	Verde
Bottiglie di plastica per bevande	
plastica	Giallo
Bottiglie di plastica per olio da cucina	
plastica	sacco Giallo
Bottoni	
Indifferenziato	Grigio
Brick per il latte, succhi di frutta, ecc.	
Carta	
Bucce di frutta	
organico	Marrone
Bulloneria	
ferrosi	Verde
Buste nylon	
plastica	sacco Giallo

C

Caffettiera	
indifferenziato	Grigio
Candele	
indifferenziato	Grigio
Calcolatrici	
isola ecologica	isola eco
Calendari (togliere le parti non di carta)	
carta	
Calze di nylon	
Indifferenziato	Grigio
Campioncini di prodotti da cosmesi	
Indifferenziato	Grigio
Cancelleria (matite, biro, righelli ecc.)	
Indifferenziato	Grigio
Capelli non trattati	
Indifferenziato	Grigio
Capelli tinti	
Indifferenziato	Grigio
Cappelli	
contenitori sul territorio	parrocchia
Caraffe	
vetro	Verde
Cards plastificate (bancomat ,distributori varie)	
Indifferenziato	Grigio
Carne	
organico	Marrone

Carta argentata (tipo uovo di Pasqua)	
indifferenziato	Grigio
Carta assorbente da cucina sporca	
organico	Marrone
Carta carbone	
indifferenziata	Grigio
Carta da forno	
indifferenziata	Grigio
Carta da pacco	
carta	
Carta del pane (sacchetti)	
carta	
Carta del pane pulita	
carta	
Carta lucida da disegno	
Indifferenziato	Grigio
Carta oleata per alimenti	
Indifferenziato	Grigio
Carta per alimenti (formaggio o affettati)	
indifferenziato	Grigio
Carta pulita bagnata	
carta	
Carta sporca	
Indifferenziato	Grigio
Carta stagnola da cucina	
alluminio	Verde
Carta vetrata	
Indifferenziato	Grigio
Cartone ondulato	
carta	
Cartoni delle pizze se non sporchi	
carta	
Cartucce d'inchiostro	
isola ecologica	isola eco
Casco per moto e bici	
Indifferenziato	Grigio
Cassepanche	
isola ecologica	isola eco
Cassette audio e relative custodie	
Indifferenziato	Grigio
Cassette di cartone per la frutta	
carta	
Cassette per frutta in legno	
isola ecologica	isola eco
Cassette per frutta in plastica	
plastica	sacco Giallo
Cd e DVD e relative custodie	
Indifferenziato	Grigio
Genere di sigaretta	
indifferenziato	Grigio
Ceneri spente di caminetti	
indifferenziato	Grigio
Cellulari	
isola ecologica	isola eco
Cemento	
isola ecologica	isola eco
Genere di sigaretta (senza filtro)	
indifferenziato	Grigio
Cera per legno	
isola ecologica	isola eco
Ceramiche	
Indifferenziato	Grigio
Cerchioni	
isola ecologica	isola eco
Cerotti	
Indifferenziato	Grigio
Ceste di grandi dimensioni	
isola ecologica	isola eco
Cestini porta rifiuti	
Indifferenziato	Grigio
Chiavi	
Chiodi	
Chiusura in carta stagnola dello yogurt	
alluminio	Verde
Chiusure metalliche per vasetti di vetro	
alluminio	Verde
Ciabatte	
indifferenziato	Grigio
Cialde in plastica per caffè espresso	
indifferenziato	Grigio
Cibo (avanzi sia crudi che cucinati)	
umido	Marrone
Cinture	
indifferenziato	Grigio
Colle	
isola ecologica	isola eco
Colori a olio/tempere/acrilici	
isola ecologica	isola eco
Computer	
isola ecologica	isola eco
Condizionatori	
isola ecologica	isola eco
Confezione in plastica per la pasta	
plastica	sacco Giallo
Confezioni in plastica di merende, ecc...	
plastica	sacco Giallo
Confezioni in plastica per le uova	
plastica	sacco Giallo
Confezioni sagomate (blister)	
plastica	sacco Giallo
Confezioni sagomate per dolciumi	
plastica	sacco Giallo
Contentitore in cartone per sale e zucchero	
carta	

Contenitori dello yogurt e dessert	sacco Giallo
Contenitori di prodotti liquidi per la pulizia della casa	sacco Giallo
Contenitori di prodotti liquidi per l'igiene personale	sacco Giallo
Contenitori Tetra Pak	
carta	
Coperchi in plastica	
plastica	sacco Giallo
Coperte	
contenitori sul territorio	parrocchia
Cosmetici	
indifferenziato	Grigio
Cotone idrofilo	
indifferenziato	Grigio
Cottonfioc	
indifferenziato	Grigio
Cozze,vongole,lumache (gusci)	
indifferenziato	Grigio
Cravatte	
contenitori sul territorio	parrocchia
Creta	
indifferenziato	Grigio
Cristalli	
indifferenziato	Grigio
Croste in cera formaggi	
indifferenziato	Grigio
Cuoio	
indifferenziato	Grigio
Cuscini	
indifferenziato	Grigio

D	
Damigiane	
vetro	isola eco
Dentifricio (tubetto)	
indifferenziato	Grigio
Depliant se non plastificati	
carta	
Diario	
carta	
Diluenti	
isola ecologica	isola eco
Dischi	
indifferenziato	Grigio
Diserbanti	
isola ecologica	isola eco
Divani	
isola ecologica	isola eco
Doghe	
isola ecologica	isola eco
Dvd e relative custodie	
indifferenziato	Grigio

E	
Evidenziatori	
indifferenziato	Grigio
Escrementi animali	
indifferenziato	Grigio
Elastici	
indifferenziato	Grigio
Elettrodomestici	
isola ecologica	isola eco
Etichette adesive	
indifferenziato	Grigio
Erba tagliata	
verde	sacco Verde

F	
Faldoni casa ufficio senza anelli	
carta	
Fazzoletti di carta usati	
organico	Marrone
Feltrini	
indifferenziato	Grigio
Ferro da stiro	
isola ecologica	isola eco
Fiale (non adibite a contenere i farmaci)	
vetro	Verde
Fiammiferi	
organico	Marrone
Fili elettrici	
indifferenziato	Grigio
Filo da cucire	
indifferenziato	Grigio
Filtri del tè	
organico	Marrone
Finestre di legno	
isola ecologica	isola eco
Finestre in alluminio	
isola ecologica	isola eco
Fiori	
organico	Marrone
Fiori finti	
indifferenziato	Grigio
Fiori recisi e secchi	
organico	Marrone

Floppy disk	
indifferenziato	Grigio
Fogli pubblicitari, volantini ...	
carta	
Foglie secche	
verde	sacco Verde
Fondi di caffè, the	
organico	Marrone
Forbici	
indifferenziato	Grigio
Formaggi	
organico	Marrone
Forni elettrici	
isola ecologica	isola eco
Fotografie	
indifferenziato	Grigio
Frigoriferi	
isola ecologica	isola eco
Frutta/formaggi	
organico	Marrone

G	
Gabbietta per animali	
indifferenziato	Grigio
Garze	
indifferenziato	Grigio
Giocattoli	
indifferenziato	Grigio
Giocattoli	
indifferenziato	Grigio
Giornali di ogni genere	
carta	
Giornali di ogni genere	
carta	
Girello	
indifferenziato	Grigio
Gomma	
indifferenziato	Grigio
Gomma da masticare	
indifferenziato	Grigio
Gomma per cancellare	
indifferenziato	Grigio
Gommapiuma	
isola ecologica	isola eco
Granaglie	
organico	Marrone
Grattugia	
indifferenziato	Grigio
Gruccie appendiabiti	
indifferenziato	Grigio
Ganti in gomma	
indifferenziato	Grigio
Gusci di frutta secca	
organico	Marrone
Gusci di molluschi e crostacei	
organico	Marrone
Gusci d'uovo	
organico	Marrone

I	
Imballaggi brioches trasparenti	
plastica	sacco Giallo
Imballaggi qualsiasi di carta o cartone	
carta	
Incarti caramelle trasparenti	
plastica	sacco Giallo
Incarti cioccolatini	
alluminio	Verde
Incensi	
indifferenziato	Grigio
Infissi in alluminio	
isola ecologica	isola eco
Infissi in legno	
isola ecologica	isola eco
Insetti morti	
organico	Marrone
Insetticidi	
isola ecologica	isola eco
Isolanti	
isola ecologica	isola eco

L	
Lamette	
indifferenziato	Grigio
Lampade e lampadine ad incandescenza	
indifferenziato	Grigio
Lampade e lampadine neon	
isola ecologica	isola eco
Lastre di vetro	
vetro	Verde
Lastre mediche e radiografie	
indifferenziato	Grigio
Latte in banda stagnata per alimenti	
alluminio	Verde
Latte per olio da cucina	
alluminio	Verde
Lattine di alluminio per bevande	
alluminio	Verde

Lavastoviglie/lavatrici	
isola ecologica	isola eco
Legno da potatura	
verde	sacco Verde
Legno verniciato	
isola ecologica	isola eco
Lettiere di animali domestici	
indifferenziato	Grigio
Lettore cd	
isola ecologica	isola eco
Lettore dvd	
isola ecologica	isola eco
Libri (senza copertina plastificata)	
carta	
Lische pesce	
umido	Marrone

M	
Mastici	
isola ecologica	isola eco
Materassi	
indifferenziato	Grigio
Matite	
indifferenziato	Grigio
Medicinali	
contenitori sul territorio	Farmacia
Mensole	
isola ecologica	isola eco
Mobili in legno	
isola ecologica	isola eco
Mollette per bucato	
indifferenziato	Grigio
Monitor	
isola ecologica	isola eco
Mouse	
isola ecologica	isola eco
Mozziconi di sigarette e sigari	
indifferenziato	Grigio

N	
Nastro abrasivo	
indifferenziato	Grigio
Nastro adesivo	
indifferenziato	Grigio
Nastro da pacco	
indifferenziato	Grigio
Negativi fotografici	
indifferenziato	Grigio
Neon	
isola ecologica	isola eco

O	
Occhiali	
indifferenziato	Grigio
Oggetti in gomma	
indifferenziato	Grigio
Oggetti in peluche o ovatta	
indifferenziato	Grigio
Oli esausti minerali	
isola ecologica	isola eco
Oli esausti vegetali (olio da cucina)	
isola ecologica	isola eco
Ombrello	
indifferenziato	Grigio
Ombrelloni	
isola ecologica	isola eco
Orologi	
indifferenziato	Grigio
Ossa	
organico	Marrone
Ovatta	
indifferenziato	Grigio

P	
Parabrezza	
isola ecologica	isola eco
Paraurti	
isola ecologica	isola eco
Pieghevoli	
carta	
Porte in ferro	
isola ecologica	isola eco
Portoncini in ferro	
isola ecologica	isola eco
Posate in acciaio	
Paletta	
indifferenziato	Grigio
Palloni da gioco	
indifferenziato	Grigio
Pannoloni	
indifferenziato	Grigio
Pellicole fotografiche	
indifferenziato	Grigio
Peluches	
indifferenziato	Grigio
Pennarelli/pennelli	

indifferenziato	Grigio
Piastrine per zanzare	
indifferenziato	Grigio
Piatti in plastica	
indifferenziato	Grigio
Piccole quantità di polvere	
indifferenziato	Grigio
Pirofile	
indifferenziato	Grigio
Pongo	
indifferenziato	Grigio
Portachiavi	
indifferenziato	Grigio
Posate, piatti e bicchieri di plastica	
indifferenziato	Grigio
Persiane-tapparelle	
isola ecologica	isola eco
Piccoli elettrodomestici (phon.....)	
isola ecologica	isola eco
Pile tutti i tipi	
contenitori sul territorio	Comune
Pneumatici senza cerchione	
isola ecologica	isola eco
Pallets	
isola ecologica	isola eco
Pedane	
isola ecologica	isola eco
Porte di legno	
isola ecologica	isola eco
Pettini e spazzole	
indifferenziato	Grigio
Piatti in ceramica	
indifferenziato	Grigio
Poltrone	
isola ecologica	isola eco
Posacenere	
indifferenziato	Grigio
Profilattici	
indifferenziato	Grigio
Paglia	
organico	Marrone
Pane	
organico	Marrone
Pasta	
organico	Marrone
Pelle di coniglio ecc.	
organico	Marrone
Pesce	
organico	Marrone
Piccole quantità di segatura	
organico	Marrone
Piume di pollame ecc.	
organico	Marrone
Pizza	
organico	Marrone
Pellicole di cellophane	
plastica	sacco Giallo
Plastica da imballaggio	
plastica	sacco Giallo
Polistirolo per alimenti e imballaggio	
plastica	sacco Giallo
Potature di piante	
verde	sacco Verde
Piante d'appartamento senza vaso e terra	
umido	sacco Verde

Q

Quaderni non plastificati	
carta	
Quadri	
indifferenziato	Grigio

R

Radio	
isola ecologica	isola eco
Radiografie	
indifferenziato	Grigio
Rami da potature di piccole quantità	
verde	sacco Verde
Rasoio usa e getta	
indifferenziato	Grigio
Reggette per legature pacchi	
plastica	sacco Giallo
Reti in ferro per letti	
isola ecologica	isola eco
Retine per frutta e verdura	
plastica	sacco Giallo
Righelli	
indifferenziato	Grigio
Ringhiere	
isola ecologica	isola eco
Riso	
organico	Marrone
Riviste non plastificate	
carta	
Rubinetteria	
ferrosi	Verde
Rullino fotografico	
indifferenziato	Grigio

S

Sciarpe	
contenitori sul territorio	parrocchia
Sacchetti	
carta	
Scatole in cartoncino-cartone	
carta	
Scatole per i detersivi	
carta	
Scatole per scarpe	
carta	
Scontrini fiscali	
carta	
Stampanti	
isola ecologica	isola eco
Stereo	
isola ecologica	isola eco
Scaffali in ferro	
isola ecologica	isola eco
Strutture in ferro	
isola ecologica	isola eco
Sacchetti dell'aspirapolvere usati	
indifferenziato	Grigio
Salviette umidificate	
indifferenziato	Grigio
Sapone e saponette	
indifferenziato	Grigio
Schedine lotto,enalotto totocalcio	
indifferenziato	Grigio
Scopino water	
indifferenziato	Grigio
Scotch	
indifferenziato	Grigio
Secchi	
indifferenziato	Grigio
Siringhe	
indifferenziato	Grigio
Spazzolino da denti	
indifferenziato	Grigio
Specchi	
indifferenziato	Grigio
Specchi di piccole dimensioni	
indifferenziato	Grigio
Spugna	
indifferenziato	Grigio
Stracci	
indifferenziato	Grigio
Spazzole per capelli-abiti-animali	
indifferenziato	Grigio
Sanitari (wc,lavandini ecc)	
isola ecologica	isola eco
Sedie	
isola ecologica	isola eco
Sci e scarponi da sci	
indifferenziato	Grigio
Scope	
indifferenziato	Grigio
Sdraio-seggolini bambini	
isola ecologica	isola eco
Secchielli di plastica	
indifferenziato	Grigio
Sedie di plastica	
indifferenziato	Grigio
Segatura sporca	
indifferenziato	Grigio
Seggiolone per bambini	
isola ecologica	isola eco
Segatura pulita	
organico	Marrone
Semi	
organico	Marrone
Stecchino in legno dei gelati	
organico	Marrone
Stuzzicadenti	
organico	Marrone
Smacchiatori	
isola ecologica	isola eco
Solventi	
isola ecologica	isola eco
Sacchetti in plastica (borsine)	
plastica	sacco Giallo
Sacchetti per congelatore	
plastica	sacco Giallo
Sfalci dei prati	
verde	sacco Verde
Scarpe	
contenitori sul territorio	parrocchia
Scarponi montagna/sci	
contenitori sul territorio	parrocchia
Stoffa	
contenitori sul territorio	parrocchia

T

Tappezzeria	
indifferenziato	Grigio
Tagliere in plastica	
indifferenziato	Grigio
Tamponi per timbri	
indifferenziato	Grigio

Trucchi	
indifferenziato	Grigio
Tubi in gomma	
indifferenziato	Grigio
Telefono	
isola ecologica	isola eco
Tastiere per computer	
isola ecologica	isola eco
Televisore	
isola ecologica	isola eco
Tagliere in legno	
isola ecologica	isola eco
Tavoli	
isola ecologica	isola eco
Tapparelle	
isola ecologica	isola eco
Termometri	
isola ecologica	isola eco
Tintura per scarpe	
isola ecologica	isola eco
Toner (solo se autorizzato dalla Provincia)	
isola ecologica	isola eco
Topicidi	
isola ecologica	isola eco
Trielina	
isola ecologica	isola eco
Tappi di sughero	
organico	Marrone
Torsoli	
organico	Marrone
Tovaglioli di carta unti di cibo	
organico	Marrone
Truciolato (piccole quantità)	
organico	Marrone
Tappi a corona in metallo	
alluminio	Verde
Tappi delle bottiglie in alluminio	
alluminio	Verde
Tabulati	
carta	
Tovaglioli di carta puliti	
carta	
Tetrapack	
carta	
Tappeti non gommati	
contenitori sul territorio	parrocchia
Tende in stoffa	
contenitori sul territorio	parrocchia

U

Uova	
organico	Marrone

V

Valigie	
indifferenziato	Grigio
Vaschette in alluminio	
alluminio	Verde
Vaschette per il gelato	
plastica	sacco Giallo
Vaschette porta uova cartone	
carta	
Vaschette porta uova platica	
plastica	sacco Giallo
Vasetti e altri imballaggi in vetro	
vetro	Verde
Vasi in plastica per fiori	
indifferenziato	Grigio
Vasi in terracotta	
indifferenziato	Grigio
Vassoi in polistirolo per alimenti	
plastica	sacco Giallo
Verdura	
organico	Marrone
Vestiti	
contenitori sul territorio	parrocchia
Vetri rotti	
indifferenziato	Grigio
Vetro opale (boccette di profumo)	
indifferenziato	Grigio
Vetro retinato (alcune finestre)	
indifferenziato	Grigio
Videocassette e custodie plastica	
indifferenziato	Grigio
Videoregistratore	
isola ecologica	isola eco
Volantini non plastificati	
carta	

Z

Zaini	
indifferenziato	Grigio
Zanzariera	
indifferenziato	Grigio
Zerbino	
indifferenziato	Grigio

Rezzato patrocina il Gruppo di Acquisto Fotovoltaico (G.A.F.) comunale

Il Progetto garantirà ai cittadini che intendano installare un impianto fotovoltaico risparmio economico, servizio di qualità, assistenza qualificata e servizi aggiuntivi.

Rezzato promuove il Gruppo d'Acquisto Fotovoltaico

Il Comune di Rezzato patrocinerà il nuovo Gruppo d'Acquisto Fotovoltaico, coordinato da Energoclub Onlus, e contribuirà a mantenere il primato lombardo, e in particolare bresciano, in termini di numero di impianti fotovoltaici installati in Italia.

Impianti fotovoltaici: il primato bresciano

Secondo i dati forniti dal GSE (Gestore Servizi Energetici), infatti, nel 2009 la Lombardia si è confermata al primo posto in termini di numerosità di impianti (10.814 unità alla fine del 2009), con un incremento del 110% rispetto al 2008. Tra le province, il primato in termini di numero di impianti spetta proprio a Brescia che conta il 3,82% degli impianti installati in Italia.

A far crescere questa quota percentuale sul totale italiano 2009 ha contribuito anche l'Amministrazione di Rezzato promuovendo i bandi diretti all'erogazione di contributi ai cittadini che in questi anni hanno installato impianti fotovoltaici nel nostro Comune.

Quali i vantaggi per gli aderenti

La formula del GAF, roduta ed efficace, offre importanti vantaggi a cittadini, artigiani e piccole imprese che aderiranno al progetto. In particolare: assicura impianti e servizio di qualità, riduce i costi per kWp in virtù dell'acquisto collettivo, sviluppa il mercato fotovoltaico, contribuisce alla riduzione di emissioni climalteranti e polveri sottili, favorisce la produzione di energia diffusa pulita, contiene il ricorso alle fonti fossili, garantisce consulenza nell'individuazione di prestiti bancari adeguati, mette in condivisione l'esperienza maturata.

Un'esperienza condivisa

I risultati raggiunti dai Comuni che hanno già verificato la qualità dell'iniziativa sono stati tali da motivare, oltre all'Amministrazione Comunale di Rezzato, anche quelle di Mazzano, Botticino e di altre ancora che stanno valutando la possibilità di patrocinare il nuovo Gruppo d'Acquisto Fotovoltaico. Tra i punti di forza del Progetto la possibilità per gli enti locali di determinare un considerevole risparmio economico per i cittadini.

Cosa prevede il progetto

Conferenze pubbliche, sportelli informativi settimanali, assemblee degli aderenti al GAF, assistenza e contatti diretti (telefonici e via e-mail), servizi aggiuntivi a cura del partner tecnico.

L'Amministrazione di Rezzato è consapevole che il minor ricorso alle fonti fossili, la redditività dell'investimento, l'opportunità di autoprodurre energia pulita, la conseguente riduzione delle emissioni di gas serra e di polveri sottili, sono tutti elementi che contribuiscono a migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo.

Sportelli informativi dal 23-06-2010 al 30-09-2010

Botticino: mercoledì, ore 17-19 presso il Municipio, sala delle colonne, P.zza Aldo Moro

Villanuova: venerdì, ore 10-12 presso il municipio, via Chiesa, 14

Rezzato: sabato, ore 10-12 presso il Municipio, P.zza Vantini, 21 - Ingresso dal retro

Nel mese di Agosto gli sportelli sono chiusi, informazioni presso gli uffici comunali



GITA NEL BOSCO

Noi bambini delle classi terze, con le nostre maestre, siamo andati nel bosco della Valle di Virle, mercoledì 14 aprile, per vedere com'era il bosco in primavera. <...> Mano nella mano con i nostri compagni, abbiamo camminato un po', fino alla Corna Rossa, dove ci hanno accolto Caterina, Marina e Giorgio. Poi, la guida della nostra classe, Caterina, ci ha portati sul sentiero numero uno e, in fila indiana, abbiamo camminato sul sentiero roccioso.

Purtroppo, il primo incidente della gita era già avanti a noi, quando ho sentito gridare una voce che diceva che Chiara aveva un attacco d'asma: in un battibaleno ci siamo seduti attorno a lei: intanto, Andrea, un altro signore che ci ha accolto, ci raccontava tutte le cose belle che facevano i cani.

Poi, Caterina ci ha divisi in gruppi da tre. Fortunatamente il primo incidente non era grave: le è passato subito.

Successivamente abbiamo incontrato ancora... il "Brusa Cul"! Certo, ormai era rigoglioso, non come in inverno, che era tutto spoglio; due passi avanti abbiamo trovato la Roverella, una piccola quercia con delle foglie che sembravano di velluto.

Poco dopo, giunti nel bosco mesofilo abbiamo osservato bene le piante: per terra c'era la Melissa, una pianta che profumava di limone, abbiamo inoltre visto il Carpino Bianco, che aveva la corteccia liscia: Italo ci ha spiegato che il Carpino Nero, invece, aveva la corteccia rugosa. <...> Successivamente, giunti alla Colonia abbiamo finalmente "messo qualcosa sotto i denti".

Infine abbiamo giocato in un giardinetto in zona. <...>

Se devo dire la verità mi è piaciuta di più l'uscita di questa volta, in primavera, perché quando quasi tutto è fiorito a me sembra tutto più bello.

Elena Angelicola

classe 3B Scuola Primaria P. Goini

Raccolta porta a porta

Frazione Organico

Importante

Oltre al normale servizio di raccolta porta a porta del lunedì e venerdì, dal 7 luglio al 15 settembre compreso, solo il mercoledì sarà possibile conferire il rifiuto organico (umido - bidoncino marrone) presso l'isola ecologica dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Continua da pagina 1

Le opere pubbliche e la nuova piscina



Come disposto dagli articoli 14 e 15 della legge sui lavori pubblici dell'11 febbraio 1994, n. 104, "L'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che sono predisposti ed approvati dagli enti pubblici, compresi quelli locali, nel rispetto dei documenti programmatori e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare in ciascun anno". Per fissare un quadro generale del piano stilato dall'attuale Amministrazione, e per illustrarci nello specifico i punti cardine dello stesso, abbiamo incontrato l'Assessore ai Lavori Pubblici e alla Sicurezza del Comune di Rezzato, Giorgio Arici.

Ci può fare una panoramica generale del piano triennale delle opere pubbliche?

Il piano generale che abbiamo stilato per quanto riguarda le opere pubbliche interesserà primariamente gli interventi sugli edifici pubblici e, più nello specifico, sulle scuole rezzatesi. Con il Decreto Ministeriale entrato in vigore dopo i tragici fatti de L'Aquila i Comuni sono obbligati non solo a valutare il rischio sismico prima dell'edificazione di nuove strutture, definendo in un secondo momento i principi per progettare, realizzare e collaudare edifici antisismici, ma anche a verificare accuratamente la staticità degli edifici già esistenti, in particolare quegli edifici pubblici cosiddetti strategici, come scuole, ospedali, chiese, musei e ponti. In questo senso, la nostra amministrazione sta lavorando con un occhio di riguardo per le scuole. Un esempio pratico riguarda le medie "Giorgio Perlasca": vi saranno manutenzioni alla sua struttura, che dal prossimo anno scolastico verrà abilitata per ospitare gli studenti in un centro mensa. Anche l'ex centro sociale "Natale Elli" sarà oggetto d'intervento: non ci aspettiamo di portare a termine tutti i lavori nel breve termine, ma il lavoro a cui verrà sottoposto sarà certamente importante.

Ci sono ad oggi zone residenziali o

singole strutture che non rispettano i margini di sicurezza imposti dal Decreto?

Innanzitutto non c'è alcun motivo di allarmarsi, l'operazione che c'è da fare sul territorio è di manutenzione e sistemazione, non ci sarà alcun stravolgimento perché non è necessario. L'unico problema che hanno certe strutture rezzatesi è che sono datate; giusto per fare due esempi, la "Tommaso Alberti" è del 1937, mentre la "Tito Speri" degli anni '50, ma quando vennero realizzate si seguirono in modo oculato tutte le norme di costruzione (e quindi di sicurezza) in vigore in quegli anni, e i progetti originari che abbiamo tra le mani lo certificano. Dopo il grave terremoto che ha colpito l'Abruzzo è normale che sia aumentata l'attenzione e la sensibilità, e anche Rezzato ha varato un programma d'intervento e di verifica sui suoi edifici pubblici. Una volta che saranno disponibili le perizie sulle strutture che stiamo analizzando si procederà con la manutenzione, e sicuramente la priorità verrà data a scuole e asili.

Al centro delle discussioni da parecchio tempo, altro tema cardine del vostro progetto riguarda la piscina comunale di via Milano, aperta al pubblico di recente...

Sì, finalmente la parte inferiore della struttura delle piscine è stata resa agibile (il 26 aprile scorso, ndr) e nelle prime settimane di apertura è stato già rilasciato un numero importante di tessere, si parla di più di un migliaio, segno che i cittadini gradiscono la nuova sistemazione.

E per la parte superiore? Quando si potrà usufruire della struttura al suo completo?

È vero, la sezione soprastante è ancora in fase di completamento, ma i cittadini potranno sfruttare a pieno i servizi del centro a partire dal prossimo autunno. Le vasche della piscina al piano terra sono agibili, mentre la palestra, l'area benessere e gli spazi su cui si sta ancora lavorando saranno presto disponibili. Inoltre verrà demolita la vec-

chia struttura adiacente, della quale verranno mantenute solamente le vasche e una sezione di terreno utile per creare uno spazio all'aperto.

A cosa è dovuto il ritardo fatto registrare nella realizzazione del progetto di queste piscine?

Il ritardo non riguarda l'Amministrazione, o meglio, la tocca solo in parte. L'azienda che ha vinto l'appalto ha effettivamente impiegato troppo tempo per portare a termine il lavoro, e ciò è dipeso dalla situazione di crisi finanziaria che ha colpito un po' tutti gli esercizi, aggravato dal fatto che la suddetta ditta stava portando avanti altri progetti contemporaneamente. Detto questo, la nostra posizione ci permetteva di intervenire, andando a ridisegnare il contratto alla luce di questi ritardi per ingaggiare un'altra azienda che completasse l'opera; noi crediamo, però, che tutto questo movimento sarebbe stato controproducente dal punto di vista economico, e che avrebbe allungato ulteriormente i tempi. Perciò abbiamo deciso di continuare sulla stessa strada. Poi è ovvio, la società che non ha rispettato i tempi di consegna, una volta terminato il lavoro, dovrà andare incontro a sanzioni, dovrà pagare delle penali.

Abbiamo parlato di scuole, di piscine... quali altri interventi sono in programma nel vostro piano triennale di opere pubbliche?

Una delle priorità dell'Amministrazione riguarda sicuramente l'illuminazione pubblica. I guasti ci perseguitano, perché purtroppo la nostra rete illuminante è datata. Il piano di illuminazione verrà assegnato tramite concorso; il suo sviluppo ci permetterebbe di accedere ai bandi della Regione Lombardia, che costituiscono un contributo più che importante, per questo motivo il progetto è da realizzare in tempi stretti. Naturalmente stiamo procedendo con delle verifiche sul territorio perché si possa iniziare a breve.

Un altro punto importante del nostro piano interessa il cimitero di Rezzato, che va necessariamente ampliato. Rimangono poco meno di 200 posti, e la mortalità rezzatese degli ultimi tempi parla di circa 80 decessi all'anno, di conseguenza tra poco più di due anni il cimitero risulterebbe completo. Gli ultimi lavori di ampliamento erano stati fatti un ventennio fa, ora è venuto il momento di allargare ulteriormente il suo perimetro, che andrà ad occupare parte di quello che ora è il parcheggio. Rimanendo nella zona nord di Rezzato, il campo comunale di calcio di via De Gasperi ha bisogno di qualche fisiologico ritocco. Gli spogliatoi, che cominciano ad avere i loro anni, andrebbero sistemati, e successivamente si dovrebbe operare la manutenzione del terreno di gioco, intervenendo sul manto sintetico. Questi interventi sono molto importanti se pensiamo che il campo in questione è soggetto ad un utilizzo intensivo e costante: in sostanza vi accedono tutte le squadre di Rezzato, dall'Associazione Calcio Rezzato col suo ampio settore giovanile, al Gruppo Sportivo San Carlo, fino agli amatori.

Si parla infine di un pozzo per l'acqua da costruire nella zona sud di Rezzato, precisamente poco oltre il sottopasso. Prevedete interventi anche sulla rete viaria rezzatese?

Sicuramente. Lo stato di salute delle nostre strade non è dei migliori, lo vedono

i cittadini ma ce ne rendiamo conto anche noi. Ci sono dei limiti strutturali evidenti, e anche gli agenti atmosferici incidono negativamente sul manto stradale; pensiamo alla pioggia o alla neve che in questi ultimi anni stanno condizionando non poco i nostri inverni, o allo stesso sale sparso per le strade dopo una nevicata, che è discretamente corrosivo. Nel prossimo triennio opereremo anche in questa direzione, rifacendo gran parte della rete. Ci tengo a dire, infine, che un occhio di riguardo verrà dato ai centri storici del territorio rezzatese, e in particolare verrà tenuta in grande considerazione la zona di Virle.

Arrivano aiuti concreti dallo Stato centrale per la realizzazione delle opere?

L'argomento è molto delicato. Purtroppo non si può parlare di veri e propri finanziamenti, anzi, con la finanziaria appena varata dovremo fare i conti con ulteriori tagli.

Un'ultima domanda. Lei è Assessore ai Lavori Pubblici ma anche alla Sicurezza: come procede il rapporto con la Polizia locale? Si è parlato molto dell'ultimo intervento operato in quell'appartamento di via XXV aprile...

Sì, da parte nostra c'è grande soddisfazione per il buon esito dell'operazione, condotta ad inizio maggio, che ha portato a sgominare un giro di prostituzione che operava tra Sant'Eufemia e Rezzato. Era un anno e mezzo che, in collaborazione con Questura e Polizia di Rezzato, portavamo avanti le indagini su questa banda. L'azione ha garantito l'arresto dei protettori e di tutte le ragazze del giro (in quanto poi è stato appurato che fossero consenzienti) e al sequestro dell'appartamento. Oltre a ciò, a breve l'Assessorato farà partire una nuova iniziativa per la sicurezza di alcune zone dell'area rezzatese. Vi sarà una presenza di sorveglianza in alcuni parchi del paese (tra cui il parco di Virle e il parco Ferrari) garantita dall'ente ANTEAS (Associazione Nazionale Terza Età Attiva e Solidale), che manderà alcuni suoi funzionari a sorvegliare e vigilare su queste zone, per prevenire o comunque evitare possibili vandalismi o altri atti inopportuni. Questi supervisori gireranno in coppia nelle ore pomeridiane e serali (dalle 15 alle 22 circa) e saranno muniti solamente di un telefono cellulare, utile a contattare la Polizia locale in caso di necessità.



Cittadini più consapevoli dei propri diritti di utenti

È aperto lo sportello di tutela del consumatore presso il comune di Rezzato

Nel contesto degli ultimi anni è emerso più e più volte quanto alcuni cittadini siano in difficoltà nella corretta ed informata gestione di rapporti economici e commerciali nei diversi settori del commercio, del risparmio, dei servizi, della salute e del turismo. I cittadini si trovano, purtroppo, ad essere trattati in inganno da pubblicità ingannevole, a non sapere come gestire bollette di una certa entità relative ad utenze pubbliche, non sanno costruire un rapporto paritetico con assicurazioni e servizi bancari, spesso sono insoddisfatti dei servizi sanitari erogati. Per dare una risposta concreta a queste esigenze l'Amministrazione ha stipulato un apposito accordo con Federconsumatori Brescia ed ha aperto lo Sportello di tutela del consumatore. In breve le caratteristiche essenziali:

Cos'è?

Si tratta di un servizio gratuito istituito dal Comune di Rezzato in collaborazione con Federconsumatori Brescia, al fine di fornire consulenza e assistenza su problemi attinenti i consumatori e gli utenti.

Di cosa si occupa?

Di fornire informazioni e consigli nei diversi settori del commercio, del risparmio, dei servizi, della salute e più in generale di quelli che sono i diritti dei cittadini consumatori. Consente di realizzare interventi a tutela dei cittadini attraverso le consulenze su specifiche materie quali turismo, pubblicità ingannevole, utenze pubbliche, assicurazioni, servizi bancari, usura, vendita "porta a porta", codice della strada, responsabilità civile, contratti telefonici, promozione alla salute e contenitori relativi a servizi sanitari. Lo sportello fornisce assistenza per risolvere contenziosi e per promuovere la conciliazione anche presso la Camera di Commercio.

Chi sono gli utenti?

Tutti i cittadini consumatori rezzatesi.

Chi gestisce lo sportello?

Lo sportello viene gestito dall'Associazione Federcon-

sumatori Brescia tramite una propria operatrice appositamente formata.

Quando viene svolto e dove si trova?

Il servizio viene svolto il **venerdì** dalle ore **14.00** alle **17.00** presso il Comune di Rezzato, Piazza Vantini, 21 piano terra, presso i Servizi alla Persona. Per informazioni cell. 339/7696259 (Federconsumatori) e Comune di Rezzato - Servizi Sociali tel. 030/249728 - 030/249752.

E' STATO APPROVATO IL PIANO SOCIO ASSISTENZIALE 2010

Nella seduta del Consiglio Comunale del 22 aprile 2010 è stato approvato il documento che regola il funzionamento e l'erogazione dei servizi sociali comunali, denominato Piano Socio Assistenziale. Con l'occasione è stato illustrato il verbale di accordo tra il Comune di Rezzato ed i sindacati dei pensionati bresciani di Rezzato Spi - Cgil, Fnp - Cisl e Uilp - Uil per l'anno 2010.

Ricordiamo, in breve, alcuni dei servizi che vengono erogati in maniera continuativa ed alcune delle novità introdotte.

SERVIZI PER ANZIANI

Assistenza domiciliare - è un insieme di prestazioni fornite presso l'abitazione, riguardanti la cura e l'igiene della persona.

Pasti a domicilio - garantisce alle persone che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pranzo un pasto quotidiano completo dal punto di vista nutrizionale. Sono disponibili più menù.

Telesoccorso - garantisce un pronto intervento, tramite l'invio di un allarme telefonico, in caso di malori improvvisi o cadute accidentali, favorendo una maggiore tranquillità psicologica alle persone anziane o inabili.

Soggiorni climatici - quest'anno la scelta è tra due operatori che propongono di-

verse mete. Planetario Viaggi propone, in diversi periodi, Rimini, Misano Adriatico, Pietra Ligure, Riccione e Molveno, mentre Travel Sia offre la scelta tra Chianciano Terme, Cesenatico, Diano Marina e Levico Terme.

Altrimenti, **dal 28 giugno al 30 luglio**, nella colonia in località Pineta, è in funzione il Centro Ricreativo Anziani. Il servizio si svolge dalle 7.30 alle ore 17.30 con servizio mensa, servizio trasporto e servizio di animazione. E' possibile frequentare singole settimane.

SOSTEGNO ECONOMICO E PREVENZIONE DEL DISAGIO ADULTO

Gli interventi di aiuto economico sono molteplici, si ricorda in questa sede il bonus per l'energia elettrica ed il bonus gas. Anche quest'anno il Comune ha stanziato una somma specifica (€ 30.000,00) per il pacchetto anticrisi denominato **"Un respiro di sollievo"**. Il pacchetto intende sostenere il reddito di nuclei familiari e singoli a rischio di impoverimento a seguito dell'attuale crisi economica e finanziaria. È rivolto in particolare a quei nuclei familiari che si trovano in difficoltà non avendo più un adeguato potere d'acquisto per affrontare alcune spese per la casa (p.e. mutuo, affitto, utenze), per assistere gli anziani, per le rette riguardanti i servizi scolastici per figli in età di scuola dell'obbligo e per i trasporti pubblici di figli frequentati le scuole superiori e per spese mediche/sanitarie legate a malattie e patologie improvvise. Gli interventi sono rivolti, in particolare, a quelle situazioni che insorgono nelle famiglie a causa dell'espulsione, momentanea o definitiva, dal mercato del lavoro. I beneficiari previsti possono essere: lavoratori in cassa integrazione ordinaria o straordinaria; disoccupati, che non beneficiano già dell'indennità di disoccupazione; lavoratori a progetto, a tempo determinato e interinali ai quali non siano stati rinnovati i contratti e che non ab-

biano ancora trovato una nuova occupazione.

L'Amministrazione Comunale annualmente sottoscrive un verbale di intesa con le Organizzazioni Sindacali dei pensionati al fine di alleviare le situazioni di maggior disagio sociale che si determinano in ragione delle normative tariffarie e fiscali vigenti. L'accesso a dette prestazioni è automatico e quindi il contributo non è soggetto a valutazione sociale ed è destinato ai cittadini residenti che dichiarano una situazione economica (ISEE) annua sotto il limite di **€ 10.100,00**.

Tale accordo prevede contributi per:

Ticket sanitari - destinatari: tutti i cittadini; importo del **contributo:** massimo 80% della spesa sostenuta e comunque nei limiti dell'apposito stanziamento di bilancio che per il 2010 ammonta ad **€ 8.000,00**. Il rimborso non potrà superare la somma massima di € 250,00.

Tariffa rifiuti - destinatari: possono usufruire di una agevolazione pari al 50% della tariffa le famiglie composte da una o due persone, entrambe di età non inferiore ad anni 65, che abbiano un reddito lordo non superiore al limite stabilito annualmente dall'Amministrazione Comunale, che risiedano in locali ad uso abitativo accatastati in classe A/2 fino alla classe quarta, A/3, A/4, A/5, A/6 e che non possiedano altri immobili diversi da quello di residenza. Le condizioni per godere dell'agevolazione devono sussistere al 31 dicembre dell'anno precedente quello in cui si richiede l'agevolazione; la domanda deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno stesso per il quale si chiede l'agevolazione e deve essere corredata dal certificato rilasciato dall'Agenzia del Territorio attestante la classe catastale dell'abitazione occupata. L'agevolazione è annuale e quindi la variazione nel corso dell'anno non comporta rimborsi o sgravi. Per aver diritto alla riduzione il reddito lordo, relativo all'anno 2009, deve essere non superiore ad € 9.000,00 per i nuclei familiari con 1 componente e non superiore ad € 17.000,00 per i nuclei con 2 componenti.

Riscaldamento - destinatari: cittadini soli di età superiore ai 65 anni e nuclei composti da due persone, una della quali ultrasessantacinquenne; importo del **contributo** € 250,00 in caso di ISEE inferiore ad € 10.100,00 ed € 300,00 in caso di ISEE inferiore ad € 6.000,00, nei limiti dell'apposito stanziamento di

bilancio che per l'anno 2010 ammonta ad € 20.000,00.

SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Il servizio di consulenza psicologica è nato con l'obiettivo di fornire in forma gratuita a tutti i cittadini residenti nel Comune di Rezzato un aiuto competente e qualificato, mirato a garantire un intervento immediato per quanto concerne i più diffusi disagi psicologici.

Lo sportello, gestito da una psicologa/psicoterapeuta, si tiene tutti i mercoledì dalle 11 alle 15 presso gli uffici dei Servizi Sociali.

L'accesso è libero e gratuito e l'attività dello sportello prevede sia l'attività consulenziale occasionale che una eventuale presa in carico della persona per più incontri.

Nello specifico il servizio proposto si differenzia in tre forme di intervento:

- *Informazione ed orientamento;*
- *Consulenza;*
- *Supporto psicologico.*

L'informazione e l'orientamento hanno lo scopo di fornire al cittadino le indicazioni necessarie per comprendere la natura del disagio percepito e per avvalersi di eventuali altri servizi specialistici presenti sul territorio. Spesso l'utente viene stimolato, attraverso un lavoro sulla motivazione, a contattare l'ente preposto e a seguire il percorso concordato (gruppi di auto-aiuto, consulenti, centri psico-sociali etc.).

La consulenza si propone di fornire all'utente prescrizioni comportamentali ed indicazioni strategiche per meglio gestire il disagio riferito, che può essere di natura individuale o di tipo relazionale. Esempi sono difficoltà nel rapporto genitori/figli, problematiche di coppia, conflitti sul lavoro, gestione di familiari psichiatrici o con problemi di dipendenza e casi simili.

Il supporto psicologico consiste nella presa in carico dell'utente per un certo numero di incontri attraverso un percorso concordato con obiettivi precisi, al fine di aiutare la persona a modificare gli aspetti disfunzionali che interferiscono con il suo benessere. Si tratta di un intervento di terapia breve.

Vediamo in dettaglio i dati relativi all'andamento del servizio da gennaio 2009 a dicembre 2009:

Numero ore di sportello: 188

Numero accessi (numero colloqui effettivamente svolti): 281
 Numero totale utenti: 40 di cui 32 donne e 8 uomini.

Dei 40 utenti 37 sono italiani e 3 stranieri.

Gli utenti presi in carico dal servizio (persone che hanno effettuato più di 5 colloqui) sono 15, mentre i restanti hanno usufruito di un intervento di consulenza e di informazione.

Tutti gli utenti sono maggiorenni, ad eccezione di 1 minore preso in carico dal servizio in accordo con i genitori per problematiche legate all'ansia scolastica.

I motivi alla base delle richieste sono molteplici e ri-

guardano sia problematiche individuali, quali (in ordine di frequenza):

- disturbi dell'umore (depressioni reattive, depressioni endogene e disturbi bipolari);
- disturbi d'ansia (attacchi di panico, ansia e fobia sociale, ansia generalizzata, ansia scolastica);
- disturbi di personalità;
- psicosi;
- problemi di dipendenza di varia natura (alcolismo, psicofarmaci, gioco d'azzardo);
- sia problematiche relazionali, come:**
 - conflitti di coppia;
 - difficoltà nella gestione di familiari con problematiche psicosociali;
 - gestione dei figli;
 - conflitti sul lavoro.

UN NUOVO SERVIZIO PER DONNE E MINORI: ENTRA IN FUNZIONE IL PUNTO D'ASCOLTO ANTIVIOLENZA

L'amministrazione comunale, oltre ai tradizionali Assessorati, ha conferito l'importante delega alle Politiche per le Pari Opportunità alla Consigliere Comunale Dott.ssa Carla Ferrari Aggradi. Tra le prime azioni intraprese dalla Dott.ssa Ferrari Aggradi vi è quella della creazione di un punto d'ascolto antiviolenza.

Purtroppo a tutt'oggi la violenza contro le donne è un fenomeno molto esteso e, secondo il rapporto presentato al Comitato per l'eguaglianza tra donne e uomini presso il Consiglio d'Europa, almeno una donna su cinque subisce nel corso della sua vita uno stupro o un tentativo di stupro; una su quattro fa l'esperienza di essere maltrattata da un partner o ex partner; quasi tutte le donne hanno subito una o più molestie di tipo sessuale quali telefonate oscene, esibizionismi e molestie sul lavoro. Fenomeni analoghi accadono ai minori, nel silenzio, nell'omertà, con la paura della denuncia e della vergogna.

Nella convinzione che il punto d'ascolto possa diventare luogo di ascolto e di sostegno per le vittime di ogni forma di violenza, si allega il volantino illustrativo del servizio:

Comune di Rezzato

PUNTO D'ASCOLTO ANTIVIOLENZA

per dare spazio ad un silenzio assordante

Il *punto d'ascolto* intende offrire sostegno ed accompagnamento psicologico a tutti coloro, in particolare donne e minori, che sono vittime di discriminazione, violenza di tipo psicologico, fisico e sessuale.

Il *punto d'ascolto* può essere utilizzato anche da chi teme che qualcuno di sua conoscenza subisca violenza.

Se subisci violenza o conosci qualcuno vittima di violenza hai diverse possibilità, una psicologa è a tua disposizione gratuitamente:

per colloqui di consulenza il Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 presso gli uffici dei Servizi Sociali Comunali in Piazza Vantini, 21;

■ al telefono contattando questo numero 320.2863463

■ scrivendo via E-Mail all'indirizzo

controlaviolenza@comune.rezzato.bs.it

Qualsiasi tipo di contatto tu scelga sono garantiti anonimato e assoluta riservatezza nel pieno rispetto della Cultura, Etnia, Religione.

Nuovi ed importanti traguardi raggiunti da casa Almici

L'anno 2009 non poteva concludersi in modo migliore per l'Azienda speciale "Evaristo Almici". Nel mese di dicembre abbiamo infatti ottenuto dall'ASL di Brescia le autorizzazioni definitive al funzionamento per tutti e tre i servizi gestiti per conto del Comune di Rezzato e precisamente: la Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani "Evaristo Almici", con 55 posti letto accreditati ed 1 posto letto autorizzato per ricoveri temporanei "di sollievo"; il Centro Diurno Integrato "Giancarlo Seriola", che ha registrato un incremento dei posti autorizzati da 13 a 16 ed il Centro Diurno per Disabili "Natale Elli", autorizzato all'accoglienza di 15 persone diversamente abili.

Tutte e tre gli immobili di proprietà comunale che accolgono i succitati servizi sono stati perfettamente adeguati e resi conformi agli standard strutturali definiti dalla Regione Lombardia (ente a cui la normativa vigente riconduce la titolarità in materia di servizi sanitari e socio-assistenziali), oltre che messi interamente in sicurezza.

È maturato nel Consiglio di Amministrazione il desiderio di condividere con l'intera Comunità rezzatese la gioia e la soddisfazione per gli importanti risultati raggiunti ed ecco quindi che dall'1 al 4 luglio p.v. Casa Almici diverrà (ce lo auguriamo) il "cuore pulsante" dell'intero paese. Un ricco programma di manifestazioni (serate danzanti con ballo liscio, concerti, spettacoli per bambini, commedia dialettale, esibizioni di gruppi folcloristici, etc.), abbinate all'allestimento di stand gastronomici, trasformerà l'intero giardino di Casa Almici in una grande "piazza" in cui la gente di Rezzato possa ritrovarsi. Hanno già dato la loro disponibilità a collaborare all'organizzazione del grande evento la quasi totalità dei gruppi di volontariato rezzatesi e pertanto invitiamo tutti a non prendere impegni per quei giorni annotando sull'agenda: **dall'1 al 4 luglio Festa all'Almici**.

Dicevamo in apertura di questo breve contributo che il 2009 non poteva concludersi in modo migliore ma anche l'inizio del 2010 non è stato da meno! Il 9 marzo u.s. la Direzione generale dell'Asl di Brescia ha infatti assegnato a tutte le RSA della Provincia il "premio qualità" anno 2009. La Residenza sanitaria assistenziale "Evaristo Almici" di Rezzato ha ottenuto un premio complessivo di € 30.921,00, quasi il doppio rispetto all'anno precedente, collocandosi al primo posto (per entità del premio) fra le RSA del Distretto 3 ed ottenendo un particolare riconoscimento nella qualità della gestione. Un risultato importante e soprattutto utile, visti i tempi di crisi economica, che condividiamo con gioia con tutti i protagonisti.

Enzo Gerosa

Presidente Azienda speciale "Evaristo Almici"

Stefania Mosconi

Direttore generale



Servizio di Fisioterapia per utenti esterni presso la Palestra di Casa Almici

L'Azienda speciale "Evaristo Almici" di Rezzato è lieta di informare la cittadinanza che presso la Palestra di Casa Almici anche gli utenti esterni possono fruire del servizio di fisioterapia (incluse Visite Fisiatriche) erogato con sconti particolari ai cittadini rezzatesi con più di 65 anni ed integrato, se richiesto, con il servizio di trasporto.

Per accedere al servizio gli utenti devono esibire la certificazione rilasciata dal medico curante, dal fisiatra o da un Medico ortopedico.

E' possibile prenotare la visita fisiatrica e/o le terapie telefonando al n° 030-2791408 dalle 9.30 alle 12.30 dal Lunedì al Venerdì oppure negli stessi orari venendo direttamente presso l'ufficio amministrativo di Casa Almici.



L'Amministrazione comunale si congratula con le classi: II E, II C, III B della Scuola secondaria di primo grado Perlasca dell'Istituto comprensivo di Rezzato, che hanno partecipato al Concorso giornalisti di classe: campionato di giornalismo indetto dal quotidiano Il Giorno. La classe II C ha vinto il 1° premio e la II E il 4°, complimenti anche ai loro insegnanti. Gli articoli sono stati pubblicati il: 10 febbraio, 4 e 24 marzo, 14 aprile. L'articolo qui riportato La tradizione viva del lavoro della pietra, è stato pubblicato il giorno 14 aprile 2010.

Alla Scuola Vantini di Rezzato l'unico corso per scalpellini

La tradizione viva del lavoro della pietra

Esiste solo un luogo in Lombardia dove puoi, dopo la terza media, imparare a lavorare artisticamente il marmo. Insegnano ad usare le moderne macchine a controllo numerico, per evitare il lavoro più faticoso, quello che una volta si faceva a forza di mazzuola e scalpello, ma anche a rifinire manualmente un'opera che così diventa unica. Come nelle botteghe degli antichi maestri. Come non si fa quasi più da nessuna parte. È la Scuola delle arti e della formazione professionale Rodolfo Vantini di Rezzato, con il suo nuovissimo corso per scalpellino marmista. O, come dice il decreto regionale che l'ha istituito, per "operatore artistico del marmo". La storia della scuola è antica e tutta bresciana. Inizia nel 1839, quando Rodolfo Vantini la costruì in mezzo alle botteghe di lavorazione della pietra e vicino alle cave del Botticino, il marmo dell'Altare della Patria. L'architetto neoclassico voleva formare "a regola d'arte" maestranze che sapessero sia disegnare, sia progettare, sia eseguire le opere marmoree per i suoi edifici. Quando morì, nel 1856, lasciò per testamento una consistente somma di denaro, 10.000 lire austriache, al Comune di Brescia con l'impegno di mantenere in vita la scuola. Il documento, recentemente restaurato, indica con precisione l'organizzazione del corso di studi, il profilo professionale e morale del maestro e il comportamento che gli allievi, ammessi solo con l'approvazione del parroco, dovevano tenere. Dopo 170 anni la scuola è ancora aperta e in ottima salute. Ha lasciato la sede storica, il vantiniano palazzo comunale, per una sistemazione più ampia. Lì ha



spostato, tra gli attrezzi antichi e le opere di generazioni di allievi, lo splendido laboratorio del marmo. Fra i tanti corsi ne ha sempre mantenuto uno serale di scultura. Ma, grande novità, dal prossimo settembre il glorioso mestiere dello scalpellino verrà tramandato anche in tre anni più uno dopo la licenza media. Con la certezza di un impiego ben retribuito nelle aziende della zona. Forza dunque. Iscriviamoci.

Centro di formazione professionale Rodolfo Vantini
Rezzato, via Caduti Piazza Loggia 7B
0302791576 www.vantini.it

Intervista alla direttrice Lara Vianelli

Una professionalità preziosa da salvare

La incontriamo nel sorprendente spazio del laboratorio del marmo, vicino a una grande litoteca a muro con i campioni, diversissimi per colore e venature, di decine di pietre adatte ad essere lucidate, cioè marmi: bianco di Carrara, Botticino fiorito, rosso di Verona... È Lara Vianelli, 36 anni, da 4 alla guida della Scuola Vantini di Rezzato.

Direttrice, perché una laureata in filosofia che vive in Franciacorta si trova qui a occuparsi di marmo?

Dopo la tesi ho lavorato alla Scuola di restauro Enaip di San Gallo. Ogni giorno salendo verso la mantagna guardavo affascinata lo spettacolo delle cave nei fianchi delle colline. Più cresceva la conoscenza del mondo della pietra più il mio inte-

resse aumentava. Forse Rodolfo Vantini ed io eravamo destinati a incontrarci.

Ci dà una buona ragione per iscriverci dopo la licenza media al corso di scalpellino marmista?

Solo una? L'unicità del corso in Lombardia. La dotazione tecnologica del laboratorio. Il recupero di una professionalità preziosa che si sta perdendo. La certezza dello sbocco lavorativo. Continuo? Un'ultima curiosità: ha mai preso in mano lo scalpello ad aria compressa che i maestri Confortini ci hanno fatto usare nel laboratorio Pietra Viva rivolto alle classi?

Sì, una volta. Ma visti i risultati i docenti mi hanno affettuosamente consigliata di dedicare pure tutte le mie energie alla direzione.

Istituto Comprensivo Rezzato BS classe II E
pubblicato sul quotidiano "Il giorno" il 14.4.2010



Redattori

Scuola media Perlasca II E

Queste pagine sono state realizzate dai ragazzi delle scuole che partecipano al concorso de IL GIORNO

REDATTORI CLASSE II E: Karim Abou Talib, Andrea Barozzi, Awatif Bel adla, Camilla Bianchi, Luca Bordiga, Vanessa Buccio, Irene Capelli, Beatrice Carera, Daniele Crescini, Federico Garletti, Komal Farooq, Elisabetta Goini, Dajana Hoxha, Catalin Mihai, Antonio Musitelli, Federica Piazza, Maurizio Piccinelli, Sara Piccinelli, Michela Righetto, Sara Rossi, Alexandru Stan, Luca Venturini

INSEGNANTE: Mariella Foresti

DIRIGENTE SCOLASTICO: Vincenza Zotti



3 APRILE 2010. IL PUBBLICO ALL'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA PIETRA VIVA. IL CUORE VIVO DELLA PIETRA TRA ARTE, STORIA E TRADIZIONE DELLA SCUOLA VANTINI. UNA SCELTA DI OPERE DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA VANTINI, DAI PRIMI DEL NOVECENTO AD OGGI. NELL'AMBITO DI PAESE MIO, MARZO CULTURALE REZZATESE. FOTO CLAUDIO GARDA

L'Asilo nido fiorisce di iniziative

All'asilo nido Fiorallegro anche quest'anno sono state organizzate molte iniziative rivolte sia alle famiglie utenti che alla cittadinanza di Rezzato. Sono stati riconfermati gli ormai collaudati inviti a colazione nei sabato mattina di febbraio dedicati alle iscrizioni e a chi desidera conoscere il servizio.

Quest'anno, l'Amministrazione Comunale e l'asilo nido hanno pensato anche ad un percorso di formazione dedicato ai genitori dei bambini utenti. Si è scelto un tema molto sentito dalle famiglie con bambini piccoli: quello dell'alimentazione, affrontandolo sia dal punto di vista delle sue qualità nutrizionali (attraverso le parole della tecnologa alimentare dott.ssa Gemma Cruciani), sia dal punto di vista pratico (con due laboratori di cucina guidati dalla nostra cuoca).

L'asilo nido di Rezzato desidera dare risalto alla dimensione della cura considerandola un valore da riscoprire. L'alimentazione fa parte di questa dimensione perché, oltre ad essere legata alla sopravvivenza, ha un grande valore sociale, culturale ed affettivo. Il termine inglese "I care", che traduce il nostro "curare", ci permette di cogliere il significato profondo della questione, che non si riduce ad un occuparsi del corpo e della salute del nostro bambino, ma significa avere a cuore, volere il bene dell'altro, cogliere con uno sguardo aperto e positivo il suo potenziale, creare contesti umani e relazionali accoglienti, pazienti, stimolanti.



27 MARZO 2010. I RAGAZZI PREMIATI PER IL CONCORSO UN LOGO PER IL CAG - CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DI REZZATO, PRESSO LA SCUOLA VANTINI, NELL'AMBITO DI PERLE REZZATESI, EVENTO INSERITO IN PAESE MIO, MARZO CULTURALE REZZATESE.

FOTO CLAUDIO GARDA

Corso di Psicologia dell'Emergenza a Mazzano

"È impossibile non comunicare". Anche quando non desideriamo parlare, in realtà il nostro corpo sta comunicando, a chi ci circonda, tantissime informazioni su di noi e come ci sentiamo in quel momento.

Si è concluso il Corso di Psicologia dell'Emergenza organizzato dal C.O.S.P. Mazzano nel mese di marzo, patrocinato dai Comuni di Rezzato e Mazzano. Il corso, inizialmente pensato per i volontari del soccorso appartenenti alle varie associazioni della zona, che come il C.O.S.P. Mazzano operano in collaborazione con il 118 di Brescia, è stato esteso alla popolazione, visti gli argomenti di carattere generale.

È stato condotto dalla dottoressa Lucilla Anderloni, brillante psicologa e formatrice, che si occupa sia di consulenze individuali, alla coppia e alla famiglia, e collabora attivamente con enti e realtà del territorio nell'ambito della formazione per operatori e volontari socio-sanitari e socio-assistenziali.

I temi delle lezioni, che si sono susseguite per tutto il mese a cadenza settimanale, hanno toccato vari argomenti: la fase iniziale ha riguardato la gestualità corporea, attraverso lezioni dilettevoli, per conoscere l'infinita gamma di atteggiamenti di cui ognuno di noi si rende protagonista in modo più o meno consapevole.

Alcune lezioni sono state dedicate alla gestione di momenti difficili della vita delle persone, come un lutto o una malattia terminale; Quindi la lezione dedicata agli atteggiamenti e agli stili comunicativi da utilizzare quando ci si confronta con un paziente anziano, un bambino, una persona extracomunitaria che professa un credo religioso diverso dal nostro, il tossicodipendente, o una persona che si è resa responsabile di un crimine, una persona diversamente abile.

Capire davvero la persona che abbiamo di fronte, diventa anche un valido strumento per affrontare più serenamente il nostro lavoro e la nostra vita di relazione.

SALA CONFERENZE DEL C.O.S.P. MAZZANO
GREMITA DI PARTECIPANTI AL CORSO



Cariolada 2010

Suggestiva, competitiva e divertente, La Cariolada 2010, organizzata dall'oratorio S.G. Bosco, per finanziare la prossima ristrutturazione, si è svolta Sabato 12 giugno per le vie del paese. Numerose e ben allenate le coppie si sono confrontate per raggiungere il miglior tempo.

Trofeo Magic Disco per la sportiva maschile alla coppia Bonaventura - Dionisi con un tempo di 8' 18" e trofeo alla memoria di Valter Garda per la folkloristica alla cariola "Arca di Noè" (animata dai giovani dell'oratorio).

Nella categoria Juniores la coppia Bagossi-Barbieri e per la monospinta Stefano e Andrea Spotti.

Un grazie all'amministrazione comunale per il patrocinio, alle forze dell'ordine e agli sponsor.

E un abbraccio di riconoscenza a tutti i volontari che hanno aiutato e lavorato perché questa tradizione possa rimanere sempre viva nel paese.



LA CARRIOLADA, 18ª EDIZIONE, 12 GIUGNO 2010
PREMIAZIONE DELLA CARRIOLA FOLKLORISTICA IN MEMORIA DI VALTER GARDA

Baccquolina e Passeggiando per Rezzato



Grazie all'impegno dei volontari della Pro Loco, dei Commercianti, Ristoratori, Produttori di Rezzato, dei volontari dell'AUSER, degli amici della scuola Rodolfo VANTINI e dell'associazione "Amici dell'Arte e del Paesaggio" e ultimo, ma non meno importante del sole che ha scaldato la giornata, la sesta edizione di "Baccquolina ®" e Passeggiando per Rezzato si sono svolte con un grande successo. Sono manifestazioni entrate nella consuetudine del giorno di Pasquetta che permettono di godere del meraviglioso Parco di Bacco, di riscoprire angoli del paese, di degustare i prodotti della bancarelle e dei produttori rezzatesi. Chi ha partecipato ha potuto apprezzare le opere di allievi e Maestri della scuola Vantini, le fotografie di Claudio Garda e i quadri di artisti Rezzatesi nella bella cornice del cortile della famiglia Gaffurini.

I bambini, ma anche gli adulti, sono rimasti incantati dai burattini nel giardino di via Scalabrini. I Giullari del Diavolo hanno divertito il pubblico in piazza Vantini alternando momenti di comicità a sketch di giocoleria.

In tutto questo il Comune di Rezzato gioca il suo ruolo di organizzatore e coordinatore investendo energie e denaro. Nella tabella che segue sono riportate le spese sostenute dal Comune per l'organizzazione di Passeggiando per Rezzato e la collaborazione nell'organizzazione di Baccquolina

VOCE DI SPESA

BACCQUOLINA ®

Noleggio di 2 bagni chimici di cui uno per handicappati	€ 240,00
Allacciamenti elettrici presso il parco di Bacco	€ 2.400,00
Allacciamento supplementare corrente elettrica Parco di Bacco	€ 85,36
Costo supplementare raccolta rifiuti al Parco di Bacco	€ 500,00

PASSEGGIANDO PER REZZATO

Noleggio di 1 bagno chimico	€ 120,00
Predisposizione materiale pubblicitario	€ 1.110,00
Predisposizione palco in Piazza Vantini	€ 360,00
Spettacolo burattini "I burattini del Menozzi"	€ 720,00
Spettacolo teatrale "I giullari del diavolo"	€ 1.920,00

TOTALE	€ 7.455,36
---------------	-------------------

Oltre alle spese vive sopra descritte il personale del Comune di Rezzato è stato impiegato per circa 92 ore per installazione e montaggio impianto idraulico stand al parco di Bacco, sistemazione cartelli fermate navetta, messa in sicurezza piazzole parco di Bacco, pulizia supplementare sentieri e piazzole, smontaggio impianti alla fine della festa.

Gli ambulanti che hanno esposto le loro merci nelle vie del paese all'interno della manifestazione "Passeggiando per Rezzato" hanno versato una quota per l'occupazione del suolo pubblico, il cui totale è riportato di seguito.

ENTRATE

Plateatico ambulanti (convenzione Confesercenti)	€ 425,00
Plateatico ambulanti e mercato biologico gestito direttamente dal comune	€ 570,00

TOTALE	€ 995,00
---------------	-----------------

Pensare globale, agire locale

LEGAMBIENTE PROMUOVE A REZZATO IL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

Dopo il successo di partecipazione e gli ottimi risultati ottenuti a Botticino l'anno scorso, il Circolo di Legambiente Brescia Est ha deciso di provarci ancora: un altro Campo di Volontariato Internazionale prenderà vita sul territorio della Valverde, questa volta nel Comune di Rezzato! I campi di Legambiente svolgono un ruolo attivo per la conservazione della natura, della biodiversità e del paesaggio, per facilitare l'accoglienza, la solidarietà e la coesione sociale tra i popoli, per riqualificare e valorizzare i territori e le peculiarità culturali che esprimono, per combattere l'illegalità ambientale, per dimostrare che l'eco-sostenibilità crea un valore economico e sociale e migliora la qualità della vita. Legambiente è convinta che la relazione consapevole e responsabile tra gli uomini, tra le comunità e l'ambiente sia la futura strada verso un mondo equo-sostenibile. Proprio per questo ogni anno sono decine e decine le attività che i diversi coordinamenti regionali ospitano sul loro territorio, coinvolgendo volontari provenienti da tutta Italia e da tutto il mondo!

L'anno scorso il Circolo di Brescia Est, congiuntamente al Circolo di Brescia, ha messo "in Campo" (è proprio il caso di dirlo!) un progetto che mirava al ripristino di un sentiero che da San Gallo (Botticino) porta sulla cima della Maddalena. L'idea ha preso presto corpo grazie alla collaborazione del Comune di Botticino che ha messo a disposizione i locali (la scuola elementare di San Gallo) in cui ospitare i volontari, oltre che ogni forma di assistenza che fosse necessaria allo svolgimento pratico dei lavori, coinvolgendo i geometri del Comune e i volontari della Protezione Civile, avvalendosi anche del sostegno del Supermercato Simply Sma di Botticino, che già aveva lavorato con Legambiente, attuando al suo interno sistemi innovativi di risparmio energetico e tutela ambientale. Il progetto ha raggiunto la sua piena concretizzazione il 14 luglio scorso quando abbiamo accolto 11 volontari e volontarie, di età compresa tra i 18 e i 24 anni, provenienti da diverse parti del mondo: due lituani, tre sud-coreane, due spagnole, due turchi, una tedesca e una russa.

Questo variegato e multietnico team ha lavorato per 15 giorni sotto la guida di due camp-leaders "locali" (Monica D'Eliseo e Matilde Zubani) che hanno spalleggiato e accompagnato i ragazzi nel lavoro come nel tempo libero e alla fine l'obiettivo è stato raggiunto: il sentiero, inaugurato lo scorso novembre, è ora ripulito e praticabile, provvisto di segnaletica e cartellonistica, e anzi, vi invitiamo a constatare di persona la positiva riuscita di questo lavoro di squadra!

Durante le settimane trascorse a San Gallo ci sono state anche molte occasioni di incontro e di confronto sia tra gli stessi ragazzi, che hanno condiviso la routine quotidiana dividendosi tra il lavoro sul monte e i turni di cucina e corvée, sia, soprattutto, tra i ragazzi e la comunità locale, che li ha accolti con calorosa partecipazione. Queste opportunità hanno costituito un requisito imprescindibile nell'ambito del progetto, che vuole porre l'accento oltre che sulle finalità ambientali dell'intervento anche sul lato ludico ed "etnico" di una simile attività. Nasce così l'idea per un nuovo Campo di Volontariato Internazionale di Legambiente Brescia Est. L'attività di valorizzazione del territorio coinvolgerà questa volta il monte Regogna e verrà concordata e definita insieme all'ente "Parco delle Colline" di Brescia, che sta progettando un intervento di più ampio respiro proprio nella porzione del parco che si trova all'interno del comune di Rezzato.

Matilde Zubani – Circolo di Legambiente Brescia Est



I VOLONTARI DEL CAMPO INTERNAZIONALE 2009
NEL CORTILE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN GALLO

Asimpre premia i rezzatesi

Quattro formiche d'oro per le imprese rezzatesi

Lo scorso sabato 1 maggio presso Villa Fenaroli Palace Hotel, si è svolta la consegna del premio "Formica d'Oro", riconoscimento annuale che l'Asimpre (Associazione Imprese Rezzatesi) mette in palio per quegli uomini dell'impresa rezzatese che si sono distinti per bontà e longevità della propria attività lavorativa. Il 2010 ha visto salire sul palco delle premiazioni quattro persone, ognuna portatrice di una diversa storia lavorativa. Qui di seguito tracciamo un breve profilo dei quattro premiati.

Lucia Zuccali Liberini

Come la quasi totalità delle persone del suo tempo, incomincia a lavorare presto, a 14 anni.

Il suo primo lavoro (costruisce viti) non ha niente ha a che fare con l'attuale sua attività, ma è nel '59 che, sposandosi, cambia il percorso della sua vita. Un marito, tre figli e una nuova attività.

Con il marito e i cognati trasforma un semplice negozio in un esempio e riferimento di qualità, cortesia e professionalità. Anche dopo la prematura scomparsa del coniuge, continua a seguire l'attività che nel frattempo si è trasformata in una società familiare in cui esercitano anche i suoi due figli e due nipoti.

Angelo Gritti

A 12 anni comincia l'esperienza con avvolgimenti di pompe e motori elettrici. Siamo nei primi anni quaranta e tra un bombardamento e l'altro il lavoro presso l'Elettrotecnica Zambelli, in centro a Brescia, non manca. Qui apprende e prende dimestichezza con tutto quanto l'energia elettrica trasforma in forza motrice o illuminazione. Poi un giorno, tornando dal rifugio, non trova l'azienda ma un cumulo di macerie. Eccolo allora a scavare con colleghi e titolari per recuperare i macchinari, trasferirsi in via Mantova e riprendere a lavorare. Nel '63 lo spirito imprenditoriale chiuso in lui si manifesta e con il fratello Luigi, di quattro anni più giovane, in uno scantinato in via Bellini a Rezzato inizia l'attività in proprio.

Dal '66 trasferisce il magazzino in via Verdi e continua a produrre quadri elettrici e fare impianti.

Giuseppe Sebastianelli

Il suo impegno nel volontariato inizia quando ancora ha vent'anni. Attivo nelle ACLI, cresce con maestri quali Pastori e Storti.

Iscritto al sindacato CISL, cattolico praticante, vede nel sindacato non uno strumento politico, ma il mezzo per dare alla persona certezza e dignità attraverso il lavoro.

La sua professione, trentacinque anni all'INAIL, gli permette di acquisire le conoscenze e le capacità necessarie a districare le matasse della burocrazia che prima o poi coinvolgono tutti noi. Si occupa dei problemi legati al riconoscimento di malattie professionali, come la silicosi, aiuta nella compilazione della dichiarazione dei redditi e assiste chiunque abbia bisogno di inoltrare pratiche all'INPS o all'INAIL o a qualsiasi altro ente pubblico.

Felice Pietro Noci

Figlio di agricoltori, lavora e studia e si diploma Perito Agrario in anni in cui il diploma vale una laurea. Siamo negli anni della guerra, i campi si lavorano con buoi e cavalli.

Nel '58 prende in gestione la Cascina San Giacomo.

Quaranta famiglie lavorano e vivono dei frutti di quella terra. Una comunità, un piccolo paese con una scuola, una chiesa. L'azienda cresce, si espande: distese di terra da coltivare a mais da seme, allevamenti di vitelloni da carne, di maiali (25.000) a Ghedi, Dello, Cremona.

L'azienda ora è una grande azienda.

Dopo ventiduemila giornate di lavoro (60 anni) l'unico suo rimpianto è quello di dover lasciare a ottant'anni, e non per sua scelta, quella terra che tanto ha amato.

Borse di studio per i giovani

Domenica 13 dicembre 2009, presso la Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini di Rezzato, si è svolta l'annuale cerimonia di consegna delle borse di studio offerte dalle aziende associate all'Asimpre (Associazione Imprese Rezzatesi). A beneficiarne sono stati gli studenti neo diplomati e neolaureati più meritevoli di Rezzato.

Alla consegna hanno partecipato, accolti dal presidente Bruno Arrighini e dal consiglio direttivo dell'Associazione, l'Assessore Provinciale Giorgio Bontempi, il Sindaco di Rezzato Enrico Danesi ed il Sindaco di Botticino Mario Benetti.

I riconoscimenti sono andati, per i neolaureati, ad Alberto Gallina, ad Elisa Rocca ed a Silvia D'Ambrosio e, per i neodiplomati, a Daniele Mangili, Francisca Korkor Kiertey, Gabriele Cama, Giacomo Negrinelli, Luca Biondi, Greta Gavezzoli, Emanuele Gabbana e Samuele Salvini. In apertura il presidente Bruno Arrighini ha voluto testimoniare l'impegno dell'Asimpre: *"Anche in tempi di crisi pesante, abbiamo voluto, attraverso questa premiazione, dare il giusto riconoscimento e le giuste motivazioni a giovani meritevoli che hanno ottenuto, attraverso l'impegno ed il sacrificio, risultati molto brillanti. Vista la qualità dei neo laureati, le borse di studio per loro sono state tre anziché l'unica prevista"*.



Una Medaglia d'Onore del Capo dello Stato per un cittadino rezzatese

Martedì 2 marzo presso l'Auditorium San Barnaba il Prefetto di Brescia Narcisa Brassesco ha conferito a nome del Capo dello Stato una medaglia d'onore al concittadino Giordano Zizioli che nel corso della seconda Guerra Mondiale - dal settembre 1943 all'aprile 1945 - è stato deportato in un campo di lavoro in Wesfalia (Germania). Nel corso di una significativa e commossa cerimonia alla presenza di decine di ex internati e dei loro familiari il Prefetto ha ricordato il valore della testimonianza di questi civili che subirono l'internamento senza alcuna colpa, se non quella di essere italiani.

Gli Alpini di Rezzato su Internet

Il locale Gruppo Alpini, da sempre vicino al tessuto sociale di Rezzato, ha attivato il proprio sito internet al quale ci si può collegare per conoscere storia, attività e iniziative degli alpini rezzatesi.

Vi aspettiamo numerosi al seguente indirizzo
www.alpinirezzato.it.

Gruppo Alpini Rezzato
 Il Capogruppo, Luigi Braga



Due rezzatesi nominati Maestri del lavoro

E' stato consegnato un riconoscimento della comunità di Rezzato ai neo-maestri del lavoro cittadini del nostro paese, Silvio Agnelli e Gianpaolo Clerici.

I maestri del lavoro sono nominati dal Presidente della Repubblica tra i lavoratori dipendenti che nella loro carriera si sono distinti per perizia, laboriosità e buona condotta morale. Il Sindaco ha colto l'occasione per annunciare che sarà dedicata proprio ai maestri del lavoro una via o una piazza appena ce ne sarà l'occasione.

Calcio, Basket e Volley

Un successo costruito sui giovani

Con il mese di giugno che introduce all'estate, per alcune società sportive è tempo di tirare le fila della stagione appena terminata. A Rezzato le più importanti dal punto di vista della partecipazione hanno da poco concluso un cammino iniziato circa dieci mesi fa: le diverse squadre dei tre sport più

popolari, ovvero calcio, basket e volley, hanno raccolto anche quest'anno un grande numero di adesioni, hanno lottato nei diversi campionati di categoria sognando una promozione o per scongiurare una retrocessione, si sono tolte in molti casi belle soddisfazioni, coniugando le prestazioni sportive e

il raggiungimento degli obiettivi prefissati con la possibilità di far crescere giovani talenti.

Il minimo comune multiplo di queste tre realtà rezzatesi può essere individuato proprio nell'occhio di riguardo nei confronti dei più piccoli, protagonisti nelle tante squadre giovanili che da parecchi anni introducono all'attività sportiva centinaia di piccole promesse nostrane.

Facciamo allora una panoramica della stagione 2009/2010 appena conclusa, andando a toccare, dei tre sport già citati, le società storiche che da tanti anni operano sul territorio rezzatese.

QUI BASKET

Da Aquilotti e Gazzelle fino al miglior basket "in rosa"

In un'ideale classifica degli sport più amati e praticati la pallacanestro non ha niente da invidiare ai "cugini" del calcio. La passione per palla, tabellone e retina accomuna tantissimi ragazzi rezzatesi, che da 28 anni possono fare affidamento sul Basket Rezzato 82. Se però il calcio è da sempre una disciplina prettamente maschile, il basket non solo si presta ad essere praticato da ambedue i sessi, ma a livello cittadino mantiene da anni una dimensione più femminile. Per avere conferma di quanto detto basta guardare alle squadre che compongono una realtà ultra frequentata come quella del Basket Rezzato 82: la società è composta da un Under14 maschile e da ben quattro selezioni femminili, ed è completata poi da un largo settore minibasket.

Partendo proprio dai più piccoli, sono stati ben 110 i bambini che durante la stagione appena conclusa hanno partecipato ai corsi svolti nelle diverse strutture a disposizione (palestra della scuola Caduti piazza Loggia, palazzetto di Rezzato, palestra delle elementari di Virle e palazzetto di Caionvico); a guidarli un quartetto di istruttori di livello ed esperienza, composto da Andrea Pasini, Diego Sguaizer, Alberto Scaroni e Ilaria Scavini. Da questa esperienza hanno preso vita due squadre, che hanno partecipato ai trofei minibasket. Si tratta degli Aquilotti e delle Gazzelle, team composti rispettivamente da bambini e bambine di quinta elementare.

Salendo con l'età si trova la neonata Under13 femminile, che ha bagnato il suo esordio conducendo un discreto campionato e, come detto, l'Under14 maschile, dominatrice del campionato provinciale sotto la guida dell'onnipresente Diego Sguaizer. Il risultato prestigioso è stato bisato dalle pari età femminili di coach Fabio Tosoni, laureatesi campionesse nel girone interprovinciale che coinvolgeva quintetti provenienti da Brescia, Bergamo e Mantova. Diego Sguaizer aveva e ha anche il compito di gestire i due gruppi più in vista del movimento, l'Under17 e



UN MOMENTO DELLA "FESTA DEL MINIBASKET" REZZATESE.

l'Under19 femminili. Le prime si sono rese protagoniste di un'ottima stagione, classificandosi seconde nel campionato interprovinciale di appartenenza, mentre le maggiorenni, quinte assolute tra le squadre lombarde, hanno interrotto il loro cammino solo dopo lo spareggio delle fasi finali nazionali, perso contro le forti rappresentanti fiorentine.

QUI CALCIO

Ac Rezzato a "benzina verde"
San Carlo a un passo dal sogno

È lo sport più popolare del mondo, e anche tra i nostri confini il calcio rimane stabilmente l'attività preferita, o almeno quella più praticata.

La società di riferimento resta l'Associazione Calcio Rezzato, che anche quest'anno ha saputo destreggiarsi al meglio sia a livello di prima squadra che a livello giovanile. I due settori sono comunque legati a doppio filo: da sempre la squadra "senior" attinge dal grande serbatoio delle giovanili (sono circa 250 i bambini e ragazzi che ne fanno parte), dove i rezzatesi cominciano fin da piccoli tirando i primi calci nei Pulcini, ma mai come quest'anno la formazione che milita nel campionato di Promozione aveva fatto tanto affidamento sul suo vivaio. Quando nelle casse societarie le risorse economiche scarseggiano poter contare su un settore giovanile di qualità può risultare non solo un'utile ancora di salvataggio, ma anche una ghiotta opportunità sia per i ragazzi promossi che per la società stessa. Così il progetto del Rezzato ha portato a valorizzare una rosa composta quasi totalmente dal talento "verde" dei giovani del vivaio, e i risultati conseguiti hanno dato ragione alle scelte dirigenziali: terzo posto in campionato e play off sfumati solo per differenza punti con il Rigamonti Nuvolera.

Se la prima squadra ha saputo stupire, anche i ragazzi del settore giovanile si sono dimostrati all'altezza raggiungendo importanti traguardi. Gli Juniores hanno chiuso al quarto posto nel girone regionale di competenza, cogliendo anche una prestigiosa finale nel torneo BresciaOggi; gli Allievi, invece, si sono laureati campioni di categoria dopo il 2-0 rifilato al Virtus Franciacorta nella finalissima provinciale.

Sul territorio rezzatese opera da 25 anni un'altra società calcistica che ultimamente ha meritato l'attenzione di tutto il paese: il San Carlo. La prima squadra milita nella Seconda Categoria provinciale, nella quale s'è saputa difendere ottenendo, seppure all'ultima giornata, una meritata salvezza. La vera rivelazione dell'anno riguarda tuttavia il cammino fatto in Coppa Lombardia, trofeo regionale che, al pari del campionato, mette in palio la promozione in Prima. Superata



I GIOCATORI DEL SAN CARLO A POCHI ISTANTI PRIMA DEL FISCIO D'INIZIO DELLA SEMIFINALE DI COPPA LOMBARDBIA.

agevolmente la fase a gironi, il team guidato da mister Alfredo Savoldi ha tirato fuori il meglio nel successivo turno eliminatorio, rimanendo l'unica squadra bresciana in corsa per il titolo fino alla finale di Rudiano, persa con non poca sfortuna contro i bergamaschi della Pagazzanese. La delusione della sconfitta non oscura però quanto di buono fatto durante l'anno, così la dirigenza presieduta da Giuseppe Chiarini ha deciso di proseguire nel progetto confermando giocatori e allenatore anche per la prossima stagione.



LA FORMAZIONE DEL COMUNE DI REZZATO VINCITRICE SABATO 5 GIUGNO DEL 1° TORNEO SIGNUM - AVIS INSIEME PER RAPHAËL A 11 PER AMMINISTRATORI, DIPENDENTI E COLLABORATORI COMUNALI ORGANIZZATO DAL COMUNE DI PREVALLE PRESSO L'ORATORIO S. MICHELE. IL COMUNE DI REZZATO HA SCONFITTO IL PAITONE 2-0, IL NUVOLENTI 3-0 E IL COMUNE DI MAZZANO IN FINALE PER 1-0.

Maria Elena Camerin, la risalita parte da Rezzato

La trevigiana, tra le dieci tenniste più forti d'Italia, ha scelto l'Olimpica Tennis come sede dei suoi allenamenti

Le sedute di allenamento dell'ultimo periodo sono state dure, eppure il viso di Maria Elena Camerin rimane il solito: pulito e determinato. La tennista di Motta di Livenza, numero 109 del ranking mondiale femminile e settima in graduatoria tra le italiane, risiede ormai da qualche tempo a Brescia e ha scelto l'Olimpica Tennis di Rezzato come sede per prepararsi al meglio all'inizio dell'anno agonistico del circuito WTA (Women's Tennis Association). Una scelta semplice a quanto

pare. «L'Olimpica è stato l'unico circolo che mi abbia offerto piena disponibilità per gli allenamenti - spiega la ventottenne trevigiana -, e devo dire che mi sto trovando molto bene. Sia per l'ambiente tranquillo, sia per le strutture: le superfici dei campi indoor sono molto simili a quelle dei tornei americani sul veloce, ma vanno altrettanto bene per i tornei australiani. In più, la varietà dei campi mi aiuta anche durante la stagione della terra rossa. Per tutti questi motivi io e il mio alle-

QUI VOLLEY

Il Volley Virle Rezzato spegne 60 candeline
La novità al maschile si chiama Mosca Atlantide

Completiamo il tour tra gli sport più frequentati del panorama rezzatese con la pallavolo, e anche in questo caso abbiamo a che fare con una società sportiva che affonda le radici in un pezzo di storia del nostro paese. Il 2010 è infatti un anno speciale per il Volley Virle Rezzato, che ha festeggiato i 60 anni di attività riunendo al palazzetto di Mazzano atleti, dirigenti, allenatori e simpatizzanti che hanno fatto la storia della società.

La pallavolo rezzatese è nata a Virle negli anni '50, all'interno dell'oratorio dove svolgeva l'attività la società sportiva Audax. Il Volley Virle Rezzato, attualmente presieduto da Giorgio Temponi, è l'espressione di questi 60 anni di pallavolo nel nostro comune. E quando si parla degli albori del volley paesano non si può dimenticare Annibale Lombardi, giocatore e allenatore di successo, ma soprattutto pioniere dell'attività rezzatese. Se la pallavolo si pratica in paese è grazie a lui, perché è ad Annibale che va il grande merito di aver importato questo bellissimo sport all'interno dei confini comunali.

Volgendo lo sguardo al presente, il Volley Virle Rezzato ha saputo anche quest'anno coinvolgere e stupire. A partire dalla prima squadra femminile, impegnata nel campionato di Seconda Divisione. Dopo aver conquistato la salvezza nella stagione precedente, quest'anno le ragazze guidate da Salvatore Pancari hanno sfiorato la promozione, conquistando un sorprendente 3° posto nel loro girone. Anche la rappresentativa Juniores e l'Under16, allenate da Alessia Lo Sardo e Roberto Assini, hanno dato prova di essere un gruppo solido e di talento. Le prime, che partecipavano al campionato Csi, sono state capaci di portarsi a casa la Coppa Leonessa nella finalissima giocata ad inizio giugno; l'Under16, invece, dopo un'ottima prima fase di campionato, è riuscita a staccare il biglietto per il girone di Eccellenza, nel quale ha ottenuto buoni risultati. Dall'anno prossimo la grande sfida sarà dimostrarsi all'altezza di un più impegnativo campionato Under18, ma vista la qualità del progetto le aspettative non possono che essere ottimistiche.

Naturalmente la struttura societaria del Volley Virle Rezzato può contare anche su un settore minivolley, gestito da Emanuela Ravelli e composto da un nucleo di 20 bambine. Tuttavia, la grande novità della stagione 2009/2010 si chiama Mosca Atlantide Rezzato. Per la prima volta nella sua storia il volley rezzatese ha potuto vantare una squadra maschile, che ha partecipato al campionato regionale di Serie D. Questo è stato possibile grazie alla proficua collaborazione avviata con la società bresciana Atlantide, che annovera tra le sue file atleti rezzatesi.



LA SQUADRA MASCHILE DI VOLLEY MOSCA ATLANTIDE, GRANDE NOVITÀ DELLA STAGIONE 2009/2010.

Addio a Beppe Ognà, campione gentiluomo

L'ultimo saluto all'ex ciclista rezzatese, Campione del Mondo su pista nel '55, sconfitto lo scorso 7 maggio da una malattia incurabile

È stato un campione, di quelli rari, nello sport e nella vita. Giuseppe Ognà, per tutti Beppe, un'icona del ciclismo mondiale, se ne è andato lo scorso 7 maggio. Aveva 76 anni.

Da campione ha lottato negli ultimi anni, e ancor più negli ultimi mesi, contro una malattia che sapeva non gli avrebbe lasciato scampo. Lo ha fatto in silenzio, con pudore, lontano dai riflettori, con quella sua caparbia costanza in cui sembrava che tutto fosse ovvio e normale, quasi facile. E facile non lo è stato davvero. Ma la lucida consapevolezza della sfida che aveva sotto le sue ruote in quegli ultimi mesi non ha mai fiaccato la sua volontà e la sua serenità. Contagiando con la sua lucida forza chi viveva accanto a lui. Da campione ha vissuto anche la sua ultima volata continuando a proteggere le persone che amava dalle violenze che a volte può riservare la vita. Lui era fatto così. Anche sulla pista, dove senza clamore ha costruito passo dopo passo un palmares di tutto rispetto.

Beppe Ognà è stato un grande del ciclismo internazionale. Ha iniziato la carriera pedalando a tutta birra e tenendo il passo del pullman dal quale lo salutavano i compagni con cui andava scuola. Un allenamento per quello che sarebbe venuto dopo. Amava lo sprint, le fughe: è stato un velocista di rango. Ha cominciato a distinguersi nelle categorie giovanili dove ha vinto diverse corse su strada, indossando la maglia giallonera dell'As Bitter Gavardo, e poi sempre più spesso in pista. Dove è diventato uno dei pistard più forti del mondo.

Ha vinto il Campionato Italiano velocità su pista nella categoria dilettanti nel 1954, aveva 21 anni. Un anno dopo, nel 1955, ha vinto il Campionato del Mondo sulla pista del Vigorelli a Milano, battendo l'argentino Batiz al termine di tre prove al cardiopalma. Sconfitto nella prima volata, con la calma e la determinazione che lo hanno sempre contraddistinto si è rifatto nella seconda sorprendendo l'avversario con uno sprint mozzafiato. Ma è rimasta nel cuore di molti la "bella" che decise quella sfida, dove grazie alla sua grinta ha dato vita ad una performance fenomenale che lo ha

lanciato verso il traguardo a doppia velocità mentre il pubblico, oltre 15.000 spettatori, esplodeva in un'ovazione entusiasta. Al suo ritorno a Rezzato c'era tutto il paese ad accoglierlo per festeggiare assieme a lui. Nello stesso anno è arrivato secondo al Campionato Italiano di velocità, battuto da Pinarello. Un anno dopo, sul velodromo olimpico di Melbourne, in Australia, è stato terzo nel tandem in coppia proprio con Pinarello, conquistando la prima medaglia olimpica del movimento ciclistico bresciano. L'anno seguente è diventato professionista con l'Ignis collezionando un altro titolo italiano, nel '58, battendo Antonio Maspess, il celebre fuoriclasse milanese. E poi è stato un susseguirsi di successi in tutto il mondo, protagonista delle storiche "Sei giorni" su pista: da New York a Sidney, da Vienna a Dortmund, da Stoccarda a Monaco, da Parigi a Copenaghen, da Zurigo a Milano, da Toronto a Melbourne. Un atleta vero, forte e rispettoso degli avversari. Un campione-gentiluomo, figura d'altri tempi, oggi sempre più rara nello sport, e non solo.



NELLA FOTO D'ARCHIVIO, BEPPE OGNA ESULTA DOPO LA VITTORIA OTTENUTA AL VIGORELLI DI MILANO, SFOGGIANDO GIÀ LA MAGLIA IRIDATA. È IL 1955.

natore, Marco Boesso, abbiamo deciso di fermarci in questo tennis club per tutto il 2010».

Lo stato di forma del 2004, grazie al quale era stata capace di raggiungere la posizione numero 41, appare lontano, ma rientrare nelle 100 migliori del mondo rimane l'obiettivo minimo dell'anno. «In realtà il 2009 non è stato del tutto negativo: ho vinto più match rispetto al 2008, ma ho perso punti decisivi nei quattro tornei dello Slam. Le prime due prove di quest'anno (l'Australian Open di gennaio e quel Roland Garros appena concluso con la sorprendente vittoria dell'amica Francesca Schiavone, ndr) non sono andate benissimo, ma so di essere un diesel e la stagione è ancora lunga». Sbirciando il ruolino di marcia della Camerin in questo 2010 non si notano grandi exploit, perché spesso il cammino nei tornei più importanti si fermava già ai turni di qualificazione, pesanti e fastidiosi "filtri"

che una tennista con la sua classifica deve obbligatoriamente superare se vuole entrare nel tabellone principale. La bella eccezione riguarda l'apparizione fatta a maggio agli Internazionali BNL d'Italia: a Roma si era guadagnata il passaggio al secondo turno, dove però si era dovuta arrendere all'emergente danese Caroline Wozniacki, numero 3 del seeding. Per tenere il passo con un circuito femminile colmo di impegni e gare lo staff della tennista ha deciso di puntare molto sulla preparazione fisica; così il programma quotidiano degli allenamenti rezzatesi prevede doppia sessione tecnica di tennis da un'ora e mezza, ma anche dure sedute di atletica e palestra. «Sto caricando molto ma mi sento bene – conclude -. Se il 2009 è stato l'anno del tennis italiano al femminile, in questo 2010 voglio ritagliarmi anch'io il mio ruolo e, perché no, sognare un ritorno in azzurro».



Numeri telefonici
di Comune ed enti vari

Centralino	030249711
fax	0302590535
e-mail	comune@comune.rezzato.bs.it
Sito del comune	www.comune.rezzato.bs.it
Servizi Sociali	030249770
Servizi Scolastici	030249780
Tecnico Lavori Pubblici	030249771
Tecnico Edilizia Privata	030249772
Ecologia, Cave, Sportello Unico	030249773
Segreteria	030249774
Anagrafe - Stato Civile	030249777
Elettorale	030249778
Ragioneria	030249775
Polizia Municipale	030249776
Cultura	0302593078

EMERGENZE

Polizia Stradale	0303713898
Soccorso pubblico	118
Guardia medica	0302792303
Polizia pronto intervento	113
Carabinieri	0302791432
Vigili del fuoco	115
Acqua	800929393

Gas	800900777
Fognature	0303530030
Energia elettrica (A2A)	800011639
Illuminazione pubblica: lampade Enel	800901050
Illuminazione pubblica: lampade Comune	030249771

FARMACIE

Farmacia Comunale San Carlo	0302794160
Farmacia Simeoni-Piazzì - Virle	0302791826
Farmacia Portesi - Rezzato	0302791126

SCUOLE

Istituto comprensivo	0302595539
Scuola media G. Perlasca	0302593768
Scuola elementare Caduti Piazza Loggia	0302791924
Scuola elementare T. Speri	0302791130
Scuole elementare P. Goini	0302791401
Scuola materna C. Bagatta	0302791430
Scuola materna A. Moro	0302792371
Scuola materna T. Alberti	0302792052
Scuola materna Don Minzoni	0302791526
Asilo Nido Fiorallegro	0302590554
Scuola delle arti e della formazione professionale R. Vantini	0302791576
Centro Ricreativo Estivo	0302791263

ALTRI NUMERI

Asl Distretto n. 3 Brescia Est	0302499811
Azienda Speciale E. Almici Residenza Sanitaria Assistita	0302791408
Centro Diurno Disabili N. Elli	0302791119
C.T.M. Cinema Teatro Comunale Biglietteria	0302594801
Ufficio	0302791881
Isola ecologica	0302590153
Bocciodromo comunale	0302591916
Centro di aggregazione giovanile (CAG)	0302594028
Piscina comunale	0302593958
Ufficio postale di Rezzato	0302499611
Ufficio postale di Virle Treponti	0302791182

Sportello catastale decentrato di Rezzato

orari:
Lunedì 15:00 - 17:30
Mercoledì 09:00 - 12:00

Sportello informativo per immigrati

Consegna pratiche solo su prenotazione:
Tel. 3464184470

Informazioni generali:
Lunedì 15:30 - 17:30
Martedì 15:30 - 17:30

UFFICI COMUNALI
apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì e venerdì
10.00 - 12.30 e 16.30 - 18.00
martedì e giovedì 10.00 - 13.00
sabato chiuso

Ufficio Tecnico:
Lunedì pomeriggio chiuso

IL SINDACO:
ENRICO DANESI
Sport, Gestione del personale,
Servizi demografici, Edilizia privata
Riceve: il mercoledì dalle 10.00 alle 12.30
e dalle 16.00 alle 18.30
il venerdì dalle 16.00 alle 18.30
SU APPUNTAMENTO DA FISSARE
TRAMITE LA SEGRETERIA DEL SINDACO
TEL 030.249717

Il settore Sport è stato delegato dal Sindaco
al Consigliere comunale sig. Emilio Rana
il quale riceve i cittadini il mercoledì dalle
ore 17.30 alle ore 18.30 presso il palazzo
Comunale in p.zza Vantini piano 1°

IL VICESINDACO:
CLAUDIO DONNESCHI
Cultura, Rapporti con le associazioni, Diritti-
Pace e Cooperazione internazionale
Riceve: lunedì dalle 17.00 alle 18.30
presso la Biblioteca Civica in via L. da Vinci
e venerdì dalle ore 17.00 alle 18.30
presso il Comune in p.zza Vantini 21.

GLI ASSESSORI:
GIORGIO ARICI
Lavori pubblici, Edilizia pubblica, Patrimo-
nio, Polizia locale/sicurezza
Riceve: il venerdì dalle ore 17.45
senza appuntamento.

DAVIDE GIACOMINI
Bilancio, Comunicazione e Partecipazione,
Controllo economico finanziario
delle Aziende Speciali - Riceve: mercoledì
dalle 16.30 alle 18.00 previo appuntamento
tel. 030.249723 per il Bilancio; per le dele-
ghe di Comunicazione e Partecipazione con-
tattare la segreteria tel. 030.249717.

MARCO APOSTOLI
Ecologia, Ambiente, Cave,
Protezione civile - Riceve: martedì e giove-
dì dalle 12.00 alle 13.00 e lunedì dalle

17.30 (il lunedì solo su appuntamento con-
tattando l'Uff. Ecologia tel.030.249718)

FRANCESCO MARZAROLI
Servizi sociali, Pubblica istruzione
Riceve: mercoledì dalle 11.30 alle 13.00
previo appuntamento da fissare con i
Servizi Sociali tel. 030.249728 - 030.249752
o i Servizi Scolastici tel. 030.249759 - 249757

DOMENICO PASINI
Commercio, Attività produttive, Politiche
giovanili, Formazione
Riceve: mercoledì dalle 16.30 alle 18.00
(per le Politiche giovanili contattare
preventivamente i Servizi Scolastici
tel 030.249757 - 249758 - 249759
per il Commercio contattare preventivamen-
te l'Uff. Commercio tel 030.249782)

ASSESSORE ESTERNO:
GUIDO VITALI
Urbanistica
Riceve: solo su appuntamento da fissare
con l'Ufficio Urbanistica tel 030.249741

FARMACIA COMUNALE S. CARLO
Via Matteotti, 151 - tel. 030.2794160
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì:
8.30 - 12.30 e 15.00 - 19.00
sabato 8.30 - 12.30

FONDAZIONE PinAC
Tel. e fax 030.2792086
pinacoteca@comune.rezzato.bs.it
www.comune.rezzato.bs.it/www.pinac.it
Orari di apertura: da martedì a domenica: 10.00-12.00
Sabato e domenica 15.00-18.00
In altri orari su appuntamento

BIBLIOTECA COMUNALE
Tel. 030.2593078
biblioteca@comune.rezzato.bs.it
Orari di apertura: Lunedì e venerdì: 14.00-18.30
Martedì e giovedì: 9.30-12.30 - 14.00-18.30
Mercoledì: 9.30-12.30 - 14.00-19.00
Sabato: 9.30-12.30

SALA INFORMATICA COMUNALE
Tel. 030.2593078
salainformatica@comune.rezzato.bs.it
Orari di apertura:
Martedì, giovedì, venerdì: 14.00-18.00
Mercoledì: 14.00-22.00
Sabato: 9.30-12.30 - 14.00-18.00

INFORMAGIOVANI COMUNALE
Tel. 030.2593078
informagiovani@comune.rezzato.bs.it
Orari di apertura:
Martedì e mercoledì: 15.00-18.00

MEDICI

DOTT. MONICA INVERARDI
Ambulatorio Via Don Landi 20/D
Rezzato - Tel. 3385098090
Ambulatorio Viale Piave 3
Mazzano

DOTT. BRUNO GIULIANI
Ambulatorio Via Almici 24
Rezzato - Tel. 0302593693

DOTT. ANDREA ZUCCALI
Ambulatorio Via Avogadro 4/a
Rezzato - Tel. 0302792230

DOTT. LUIGI PIALORSI
Ambulatorio Via Paroli 38
Rezzato - Tel. 0302791329

DOTT. GIUSEPPE BERTELLI
Ambulatorio Via Paroli 36
Rezzato - Tel. 0302591160

DOTT. CINZIA BUSI
Ambulatorio
Via Dante Alighieri 1/G
Rezzato - Tel. 0302593727
Ambulatorio
Via U. La Malfa 16 - Botticino

DOTT. NADIA EMILIA GAZZOLI
Ambulatorio Via Perlasca 86
Rezzato - Tel. 3407616941

DOTT. ALBERTO GALLICO
Ambulatori: Via Puccini 23
Rezzato - Tel. 0302593198
Via IV Novembre 103 - Rezzato

DOTT. GIOVANNI GOZIO
Ambulatorio Via Perlasca 86
Rezzato - Tel. 0302593311

DOTT. BRUNO MARMENTINI
Ambulatorio Via De Gasperi 199
Rezzato - Tel. 0302791932

PEDIATRI:
DOTT. LIDIA VINO
Ambulatorio Via D. Alighieri 1/G
Rezzato - Tel. 3480307082

DOTT. DOMENICO CIMINO
Ambulatorio Via Sberna 15
Rezzato - Tel. 0302010689

DOTT. DANIELA PASQUALI
Ambulatorio Via Italia 52
Rezzato - Tel. 0302792870



Periodico dell'Amministrazione Comunale di Rezzato

Editore: Comune di Rezzato - Pzza Vantini 21 - Rezzato - BS

Direttore responsabile: Enrico Danesi, sindaco.
Redazione e coordinamento: Davide Giacomini (Assessore alla co-
municazione) Claudio Donneschi (Assessore alla cultura), Emanuele
Ogna (Consigliere comunale Rezzato democratica), Gianpiero Bigoni
(Consigliere comunale Rezzato delle libertà), Massimo Civetta (Uni-
ti per Rezzato), Luigi Bonometti (Coordinatore del Settore cultura)
Matteo Carone (redattore)

Foto: Claudio Garda

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 40 del 7 luglio 2000
Realizzazione: DGM - Brescia / Stampa: M. Squassina - Brescia
Stampato su carta ottenuta interamente da fibre riciclate

Il notiziario viene recapitato in tutte le case.
Chi non lo ricevesse a domicilio può ritirarlo presso gli Uffici
Comunali di Piazza Vantini e presso la Biblioteca, via Leonardo
da Vinci 44. Il notiziario è disponibile anche sul sito comunale
www.comune.rezzato.bs.it in formato pdf.

Norme redazionali: ricordiamo a tutti i gruppi ed associazioni che
articoli e materiale da pubblicare devono essere consegnati in for-
mato .doc, .rtf, .odt all'ufficio Cultura. Le immagini digitali devono
essere in formato .jpg, salvate a 300 punti di risoluzione. Potete
spedirli per posta elettronica a: **cultura@comune.rezzato.bs.it**
oppure **comune@comune.rezzato.bs.it**

Questo numero è stato chiuso per la stampa
il 21 Giugno 2010